



GENERATIONSHIP 2025

Giovani e Risparmio/Previdenza

Novembre 2025



CONTENUTI

- **Background e obiettivi della ricerca**
- **Il disegno della ricerca**
- **Risultati principali**
 - Lo scenario di vita dei giovani italiani
 - Come si preparano al futuro: aspirazioni, rischi percepiti e strategie
 - Risparmio e Previdenza: intenzione, azione, rappresentazione
 - Customer Journey: dalla richiesta di informazioni all'acquisto
 - Conoscenze, lacune ed aspettative rispetto all'Educazione Finanziaria
- **Sintesi dei risultati principali**
- **Implicazioni per Unipol**



BACKGROUND E OBIETTIVI DELLA RICERCA

>KKIENN<
connecting people and companies

BACKGROUND E OBIETTIVI DELLA RICERCA

Il Risparmio e la Previdenza sono linee di azione fondamentali per promuovere la sicurezza e il benessere futuro delle nuove generazioni. Molti segnali indicano però *un'insufficiente attenzione dei giovani italiani verso queste tematiche*

Unipol ha deciso di realizzare un **APPROFONDIMENTO VERTICALE** su *Previdenza e Risparmio* fra i giovani italiani, nell'ambito dell'edizione 2025 dell'Osservatorio *Generationship*

Con duplice finalità...



DI MARKETING

- ✓ Spiegare la loro scarsa propensione a sottoscrivere prodotti/servizi di Previdenza e Risparmio
- ✓ Individuare modalità di rinnovo dell'offerta finanziaria e assicurativa



DI SOSTENIBILITÀ

- ✓ Esplorare la consapevolezza sui rischi futuri, sull'importanza di una strategia di lungo periodo e di un'educazione finanziaria adeguata

IL DISEGNO DELLA RICERCA

KKIENN
connecting people and companies

IL DISEGNO: UNA RICERCA INTEGRATA QUALI-QUANTITATIVA

1

Fase qualitativa

2

Fase quantitativa

Obiettivo

- Esplorare gli orientamenti dei giovani italiani rispetto a Risparmio e Previdenza e capire i driver delle loro scelte

- Quantificare i principali atteggiamenti di consumo e verificare le ipotesi della qualitativa

Popolazione di riferimento

- Giovani, dai 23 ai 35 anni, usciti dalla famiglia di origine ed economicamente indipendenti

- Giovani in età post-scolastica (23-35 anni) e adulti dai 36 ai 54 anni occupati

Metodo di ricerca

- Focus group online

- Survey online, interviste CAWI

Campione

- Due colloqui di gruppo, ciascuno con dieci giovani fra 23 e 35 anni (totale 20 persone), uno rivolto a giovani di ceto medio-basso, l'altro a giovani di ceto medio-alto
- Entrambi i gruppi hanno una composizione mista in base al genere, alla tipologia di occupazione (piccola impresa, impresa medio-grande, autonomi), alla regione di residenza

- Osservatorio Generationship 2025 – Survey 2: campione lordo 1.526 italiani, dai 16 ai 74 anni:
 - Campione netto sezione Previd. e Risparmio giovani 23-54 anni che lavorano: 541 casi. Campione di controllo : adulti 36-54 anni che lavorano: 280 casi
 - Campione netto sezione Educ. Finanziaria: popolazione 16-74 anni: 1121 casi

Campionamento

- Reclutamento su quota. Stratificazione per condizione socio-economica, area geografica, sesso ed età

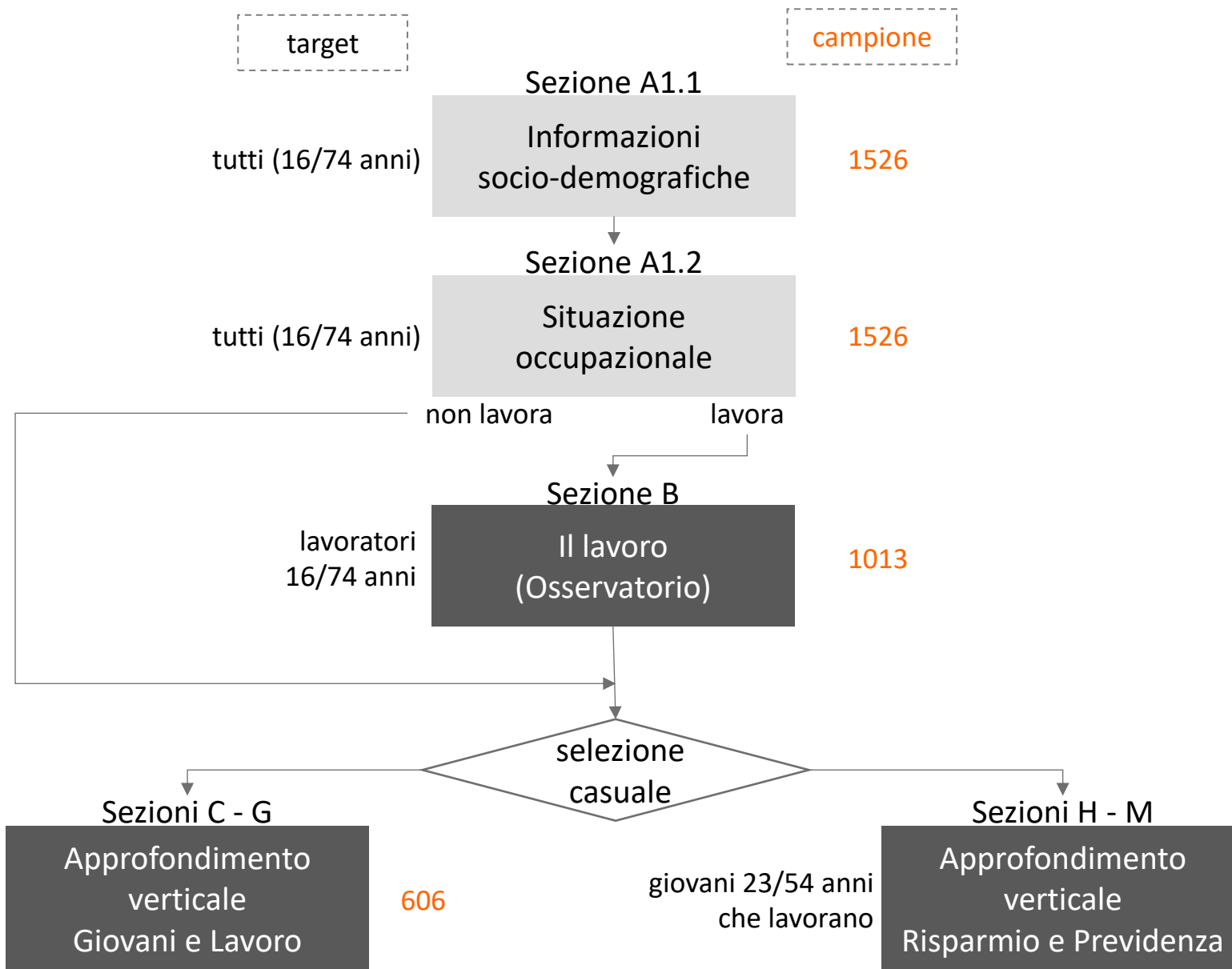
- Campionamento casuale stratificato su «access panel» online
- Quote per area geografica, sesso ed età

Analisi

- Trascrizione letterale integrale dei testi dei colloqui
- Analisi del contenuto

- Analisi descrittiva, interpretativa e causale con modelli multivariati (data analysis)

L'ARCHITETTURA DELLA SURVEY 2





RISULTATI PRINCIPALI



LO SCENARIO DI VITA DEI GIOVANI ITALIANI



IL LAVORO POVERO

IL LAVORO DEI GIOVANI E' POVERO

LO STIPENDIO NETTO DEI GIOVANI CHE LAVORANO Confronto giovani vs adulti e per genere

Base: lavoratori dai 16 ai 54 anni

«Attualmente qual è il tuo stipendio/
reddito da lavoro mensile netto?»

	giovani 16/35 anni	adulti 36/54 anni	uomini 16/35 anni	donne 16/35 anni
	%	%	%	%
fino a 1199 euro	19 21%	13 15%	14 15%	25 29%
1200 - 1499 euro	20 23%	17 20%	18 20%	23 27%
meno di 1500 euro	39 44%	30 35%	33 35%	48 56%
1500 - 1999 euro	26 29%	30 35%	30 33%	22 26%
2000 - 2999 euro	18 20%	17 20%	22 24%	13 15%
3000 euro o più	6 7%	9 10%	8 9%	3 4%
preferisco non rispondere	11 -	14 -	8 -	14 -
	100 100%	100 100%	100 100%	100 100%

Base: lavoratori dai 23 ai 54 anni

economicamente non autosufficienti	25	23	19	34
------------------------------------	----	----	----	----

In rosso: esclusi gli intervistati che preferiscono non rispondere

Il 39% dei giovani ha una retribuzione inferiore a 1.500 euro al mese (che salgono al 44%, escludendo chi non risponde), un quarto non è economicamente autosufficiente. Per le donne la situazione è particolarmente critica: il 48% resta sotto la soglia di 1.500 euro (56% escludendo chi non risponde), un terzo non è in grado di mantenersi senza l'aiuto della famiglia

LA PRECARIETA' E' UNA DELLE CAUSE DELLE ENTRATE RIDOTTE

Base: popolazione dai 16 ai 54 anni

LA POSIZIONE LAVORATIVA DEI GIOVANI Confronto giovani/adulti e per genere

	giovani 16/35 anni	adulti 36/54 anni	uomini 16/35 anni	donne 16/35 anni
	%	%	%	%
lavoratori dipendenti	52	73	57	47
- contratto a tempo e indeterminato	66	85	72	58
- contratti atipici ⁽¹⁾	34	15	28	42
	100	100	100	100
lavoratori indipendenti	8	14	8	8
non attivi	40	14	35	46
	100	100	100	100

I contratti «atipici» implicano spesso una riduzione delle ore di lavoro, con conseguente contrazione della retribuzione

CON GRANDE SORPRESA, IL LAVORO OGGI SI TROVA ...

Base: lavoratori dai 23 ai 54 anni

LE DIFFICOLTÀ NELLA RICERCA DEL LAVORO Confronto giovani vs adulti

«Hai avuto difficoltà a trovare questo lavoro?»

Il tuo attuale lavoro è il tuo primo impiego?

	giovani 23/35 anni	adulti 36/54 anni
	%	%
Molte	7	9
Qualcuna	34	31
Poche	39	34
Nessuna	20	26
	100	100

Solo il 7% del giovani lavoratori ha avuto molte difficoltà a trovare lavoro.

... MA UN POSTO NON BASTA, SERVE UN LAVORO DI QUALITA'

Base: lavoratori 23 / 54 anni

LA RICERCA ATTUALE DEL LAVORO Confronto lavoratori giovani vs adulti

«Attualmente stai cercando attivamente nuovo lavoro? (se "Sì") Dipendente o in proprio?»

Il tuo attuale lavoro è il tuo primo impiego?

	giovani 23/35 anni	adulti 36/54 anni
	%	%
stanno cercando lavoro attualmente	54	44
come dipendenti	44	34
in proprio	10	10
non stanno cercando lavoro	46	56
	100	100

Per questo molti giovani cercano un lavoro, pur avendone uno (54%). Siamo entrati in un'epoca in cui la ricerca del lavoro è permanente: guardarsi intorno e cambiare è diventata la regola, non l'eccezione

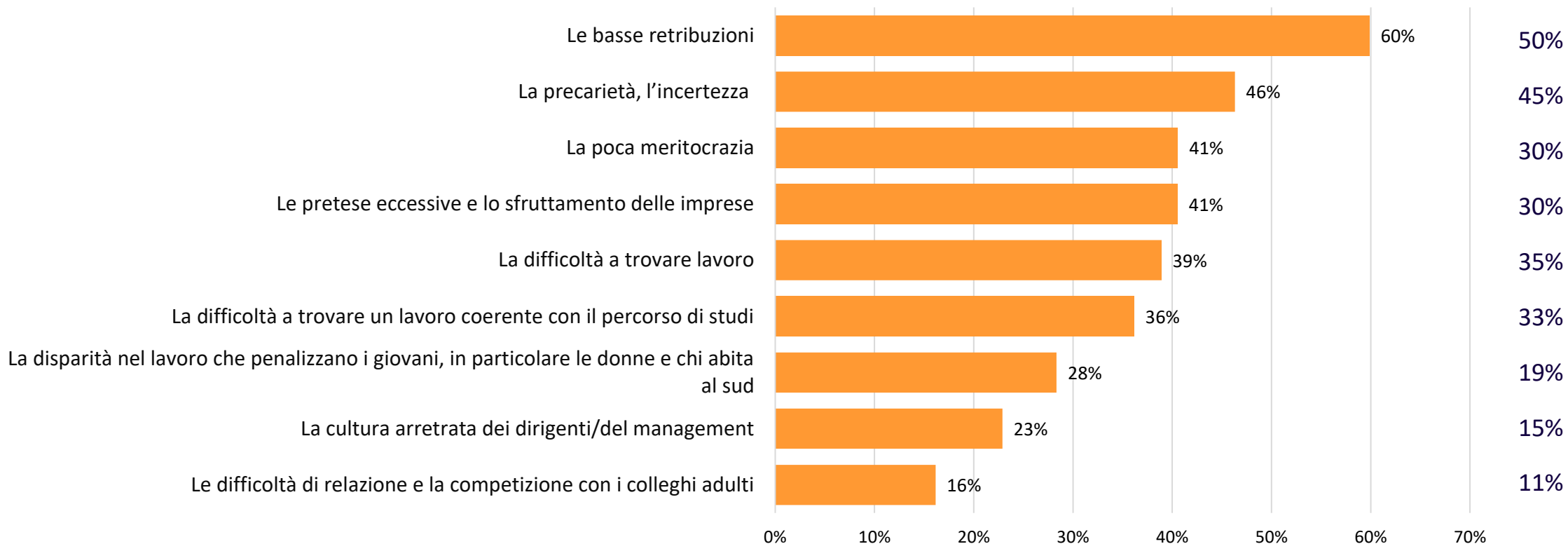
IL PROBLEMA PIU GRAVE SONO LE BASSE RETRIBUZIONI

Base: giovani 23 / 35 anni

I PROBLEMI PIÙ GRAVI DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO

«Quali sono i problemi più gravi che devono affrontare i giovani nel mercato del lavoro?»

adulti
36/54 anni



A person is walking on a path that winds through a landscape of rolling hills and a body of water. The scene is overlaid with a complex network of white lines and nodes, resembling a digital or social network. The overall color palette is muted, with earthy tones and a soft, hazy atmosphere. A large white arrow points from the left towards the text.

IL RIDISEGNO DEL PERCORSO DI VITA

PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE, I GIOVANI HANNO RIDISEGNATO IL PERCORSO DI VITA

- **Negli ultimi decenni i giovani hanno riscritto il percorso** che, per molto tempo, ha ispirato gli obiettivi e le aspettative delle generazioni passate
 - **Ha acquistato peso tutto ciò che è finalizzato ad uscire dall'insicurezza e dalla povertà** : ottenere un titolo di studio utile per il lavoro, trovare un lavoro stabile e sicuro, risparmiare, fare il carriera, raggiungere il benessere.
 - **Per molti è «saltato» il percorso familiare tradizionale**, in quanto non più sostenibile e in quanto vincola la libertà individuale: **avere una famiglia sì, ma se e quando ce lo si può permettere, fare figli se e quando lo si desidera e non come obbligo sociale, rinunciare a impegni a lunghissimo termine che potrebbero interferire con esigenze future.** Non il rifiuto di questi obiettivi, ma la libertà di mantenere margine di movimento: cambiare città, cambiare lavoro, cambiare relazioni, convivere senza per forza comprare. **Una «de-standardizzazione» della vita**
- **Se per tutti il nuovo percorso prospetta un cambiamento importante di priorità e di tempi, per le giovani donne è una rivoluzione.** Le giovani donne di oggi riprogettano la vita mettendo se stesse al centro e rinegoziando obiettivi e ruoli fra i generi.

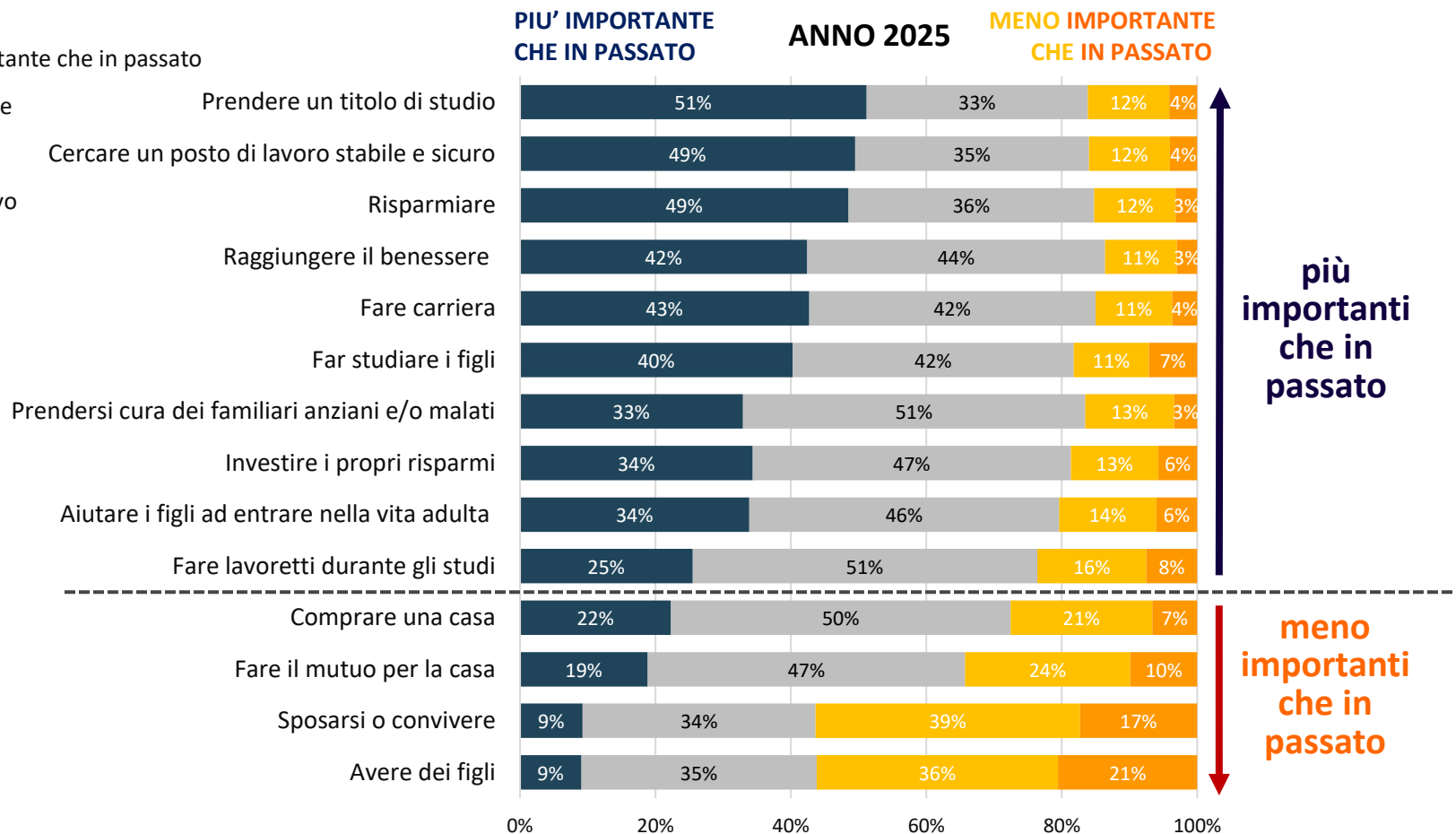
E' TORNATO AD ESSERE PRIORITARIO QUELLO CHE SERVE AD USCIRE DALLA POVERTA' E DALLA PRECARIETA'. NE FA LE SPESE LA FAMIGLIA

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI VITA: GIOVANI 16-35 ANNI

Ecco una lista di obiettivi di un italiano tipo di qualche decennio fa. Per ciascuno dovresti dirti se le persone oggi devono ancora porsi questo obiettivo oppure no, e, se sì, se è un obiettivo più importante, ugualmente importante o meno importante che in passato»

Base: giovani 16/35 anni

- È un obiettivo più importante che in passato
- È ugualmente importante
- È meno importante
- No, non è più un obiettivo



DELTA OBIETTIVI PIU' IMPORTANTI VS MENO/NON IMPORTANTI

2025	'25 - '24
35%	+5,9
34%	+8,2
33%	+14,2
29%	+2,4
28%	+1,2
22%	-0,1
16%	+5,8
16%	+6,3
13%	-1,5
2%	+5,6
-5%	+1,6
-15%	+0,4
-47%	-0,8
-47%	+2,1

più importanti che in passato

meno importanti che in passato



Più istruzione, più sicurezza economica e lavorativa e più risparmio. Meno famiglia, meno figli, meno mutuo e casa in proprietà. Si è incrinato un modello che durava da molto tempo

IL PERCORSO DI VITA TRADIZIONALE E IL NUOVO PERCORSO RIDISEGNATO DAI GIOVANI

PERCORSO DI VITA TRADIZIONALE

- Matrimonio, convivenza precoce
- Fare figli «a tempo»
- Famiglia come dovere
- Lavoro come sacrificio
- Carriera lineare
- Risparmio per la casa e i figli
- Assistenza familiari, anziani, malati e figli

PERCORSO ATTUALE DEI GIOVANI

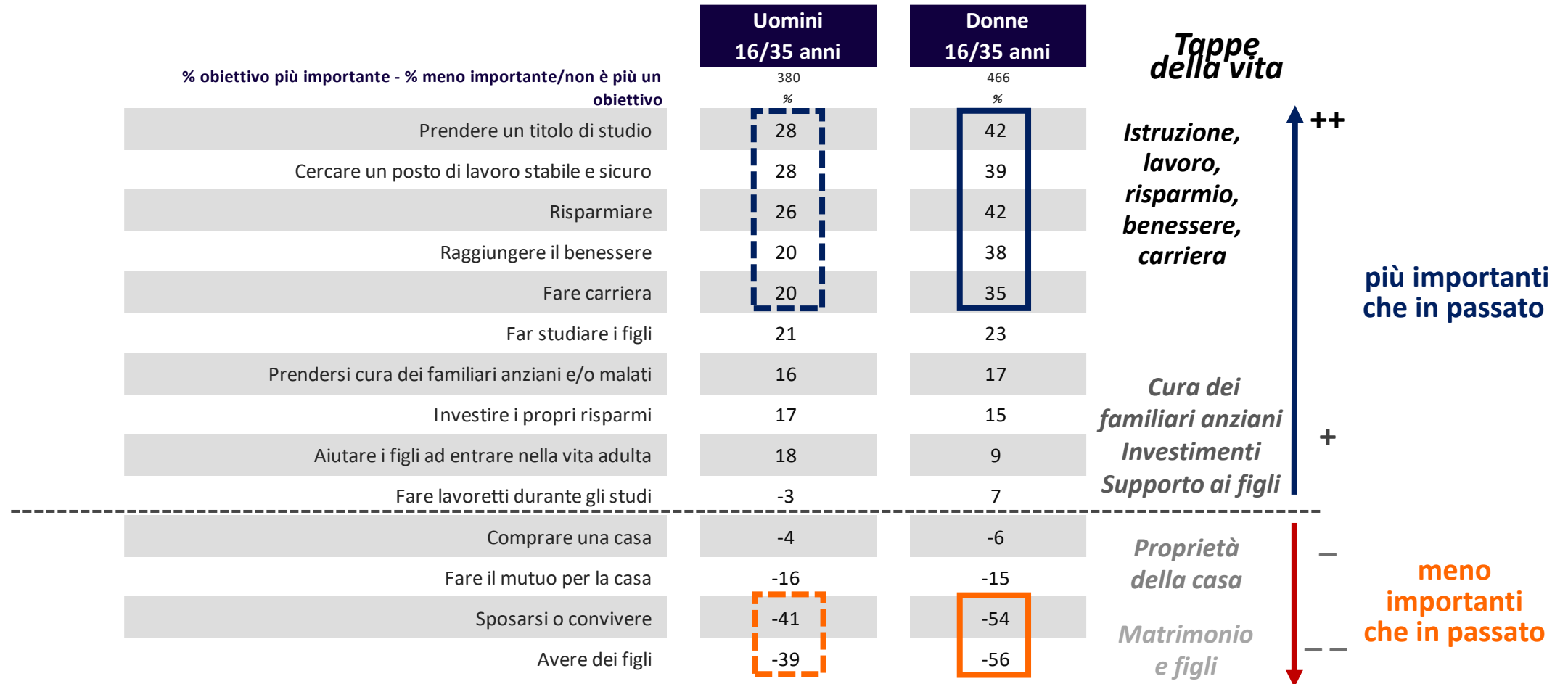
- Relazioni lente, libere, non scontate
- Avere figli se e quando c'è equilibrio
- Famiglia come relazione da costruire bene
- Lavoro sicuro ma anche dignitoso e compatibile con le altre esigenze della vita
- Carriera personale, anche non verticale
- **Risparmio per uscire dalla precarietà**
- Conserva valore ma va bilanciata

IL RIDISEGNO DELLA VITA PER LE GIOVANI DONNE E' UNA RIVOLUZIONE

Base: giovani 16/35 anni

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI VITA – Giovani uomini e giovani donne

Delta % obiettivi più importanti - % obiettivi meno/non importanti -

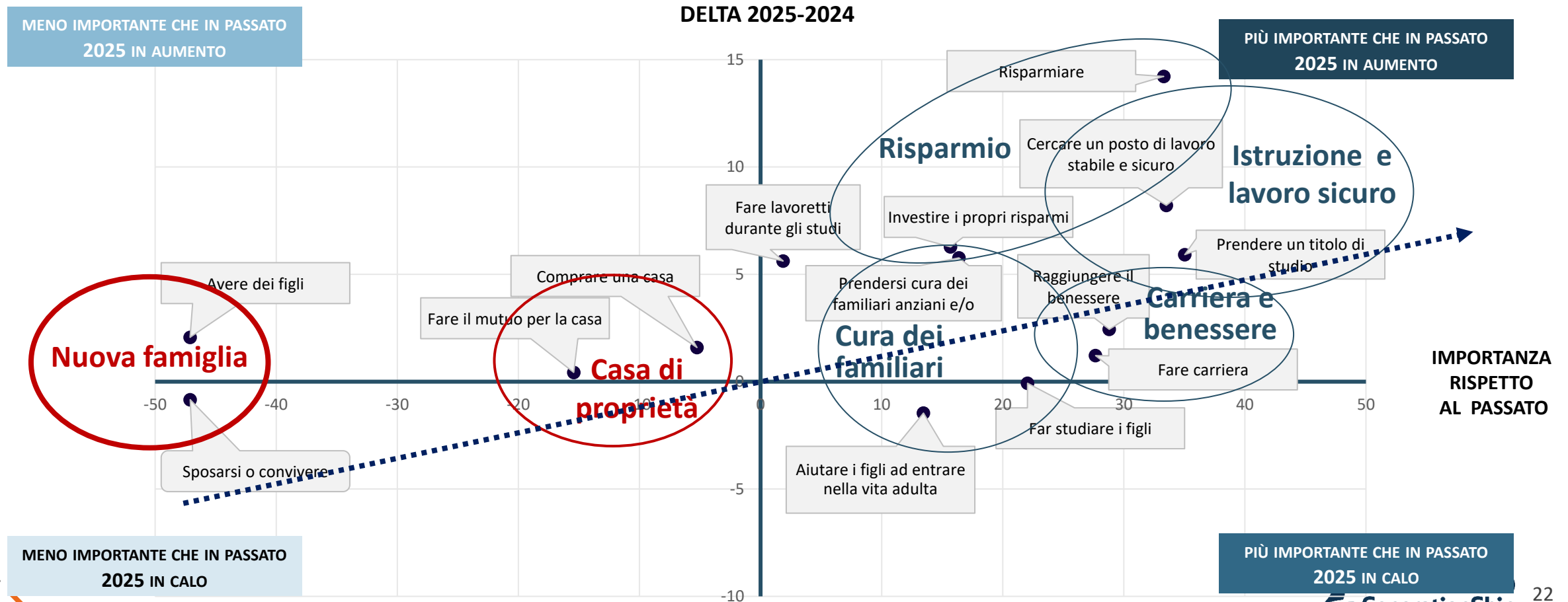


Il ribilanciamento degli obiettivi percepito dalle donne è molto più ampio rispetto a quello dei coetanei uomini

FAMIGLIA E CASA IN PROPRIETA' SONO DIVENTATE UNA «VARIABILE DIPENDENTE»

Base: giovani 16/35 anni

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI VITA – GIOVANI 16-35 Importanza dell'obiettivo rispetto al passato e variazione 2024-2025



IL RISPARMIO E' DIVENTATO UN TEMA PIU' IMPORTANTE PER I GIOVANI CHE PER I MATURI

Base: popolazione 16-74 anni

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI VITA– Giovani vs adulti Trend 2023-2025

Ecco la lista degli obiettivi di un italiano tipo di qualche decennio fa. Per ciascuno dovresti dirti se, secondo te, le persone oggi devono porsi ancora questo obiettivo e, se sì, quanto è importante

	16/35 anni		36/74 anni	
	2025	Δ 25-24	2025	Δ 25-24
% obiettivo più importante - % meno importante/non è più un obiettivo	846		658	
	%		%	
Prendere un titolo di studio	35	+6	37	+3
Cercare un posto di lavoro stabile e sicuro	34	+8	21	-1
Risparmiare	33	+14	23	+12
Raggiungere il benessere	29	+2	13	-3
Fare carriera	28	+1	13	-0
Far studiare i figli	22	-0	31	+4
Prendersi cura dei familiari anziani e/o malati	16	+6	22	+5
Investire i propri risparmi, senza correre troppi rischi	16	+6	9	+4
Aiutare i figli ad entrare nella vita adulta	13	-1	18	+1
Fare lavoretti durante gli studi	2	+6	3	+1
Comprare una casa	-5	+2	-1	+6
Fare il mutuo per la casa	-15	+0	-15	+4
Sposarsi o convivere	-47	-1	-42	+4
Avere dei figli	-47	+2	-36	+7



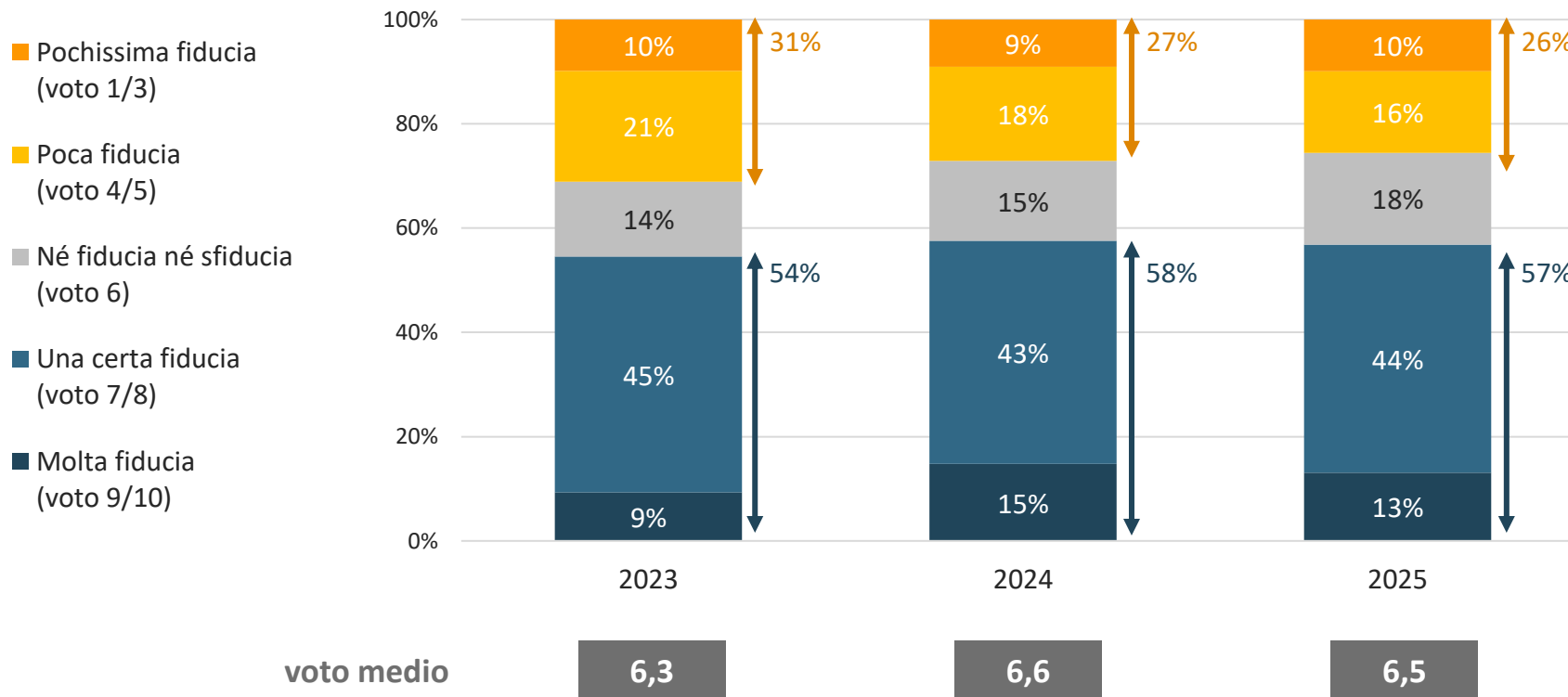
LA VISIONE DEL FUTURO

I GIOVANI DI OGGI HANNO FIDUCIA IN SE STESSI E NEL PROPRIO FUTURO

Base: giovani 16 / 35 anni

LA FIDUCIA NEL FUTURO PERSONALE – TREND 2023/2025

Quanta fiducia hai nel tuo futuro personale?

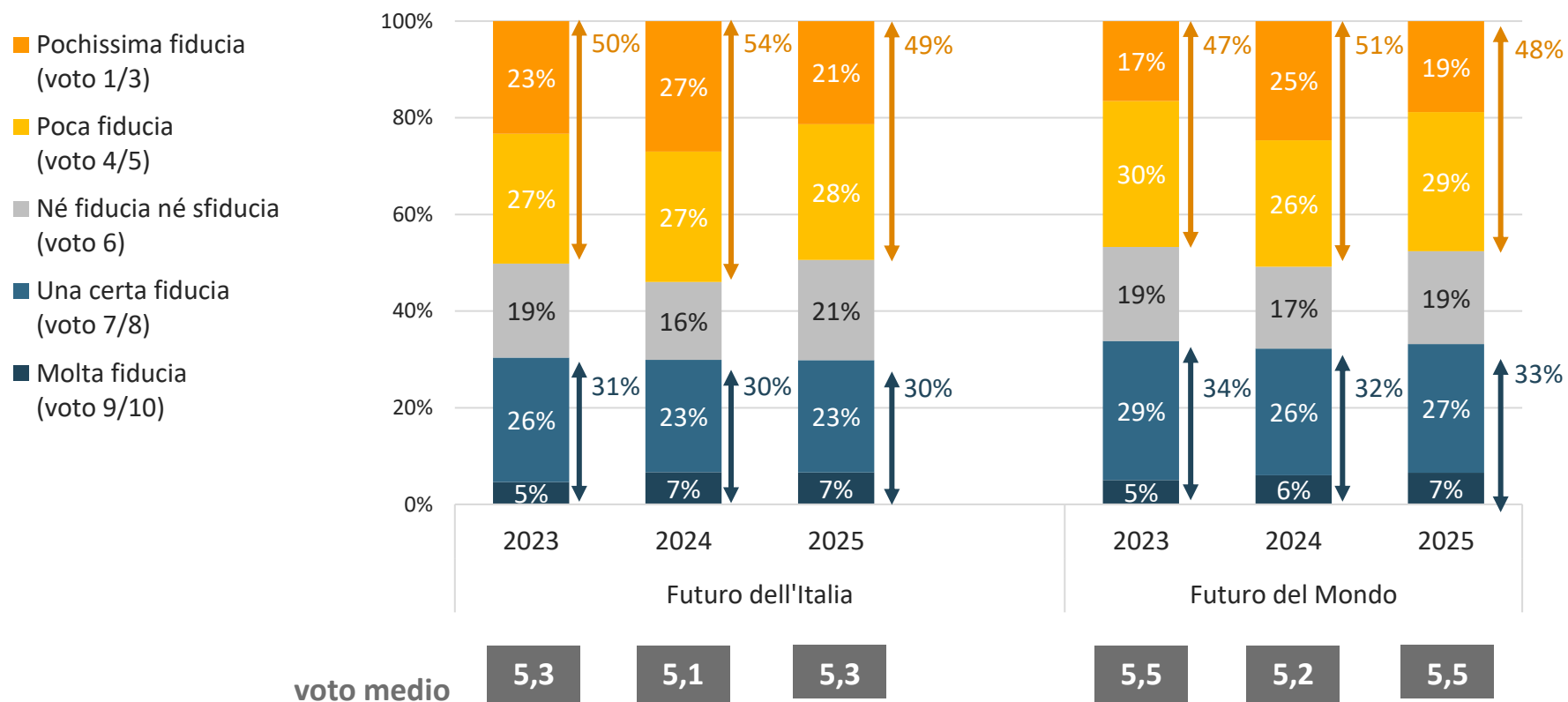


LO STESSO NON SI PUO' DIRE PER IL FUTURO DEL «SISTEMA» (ITALIA, MONDO)

Base: giovani 16 / 35 anni

LA FIDUCIA NEL FUTURO DELL'ITALIA E DEL MONDO

Quanta fiducia hai nel futuro dell'Italia? E nel futuro del mondo nel suo complesso?

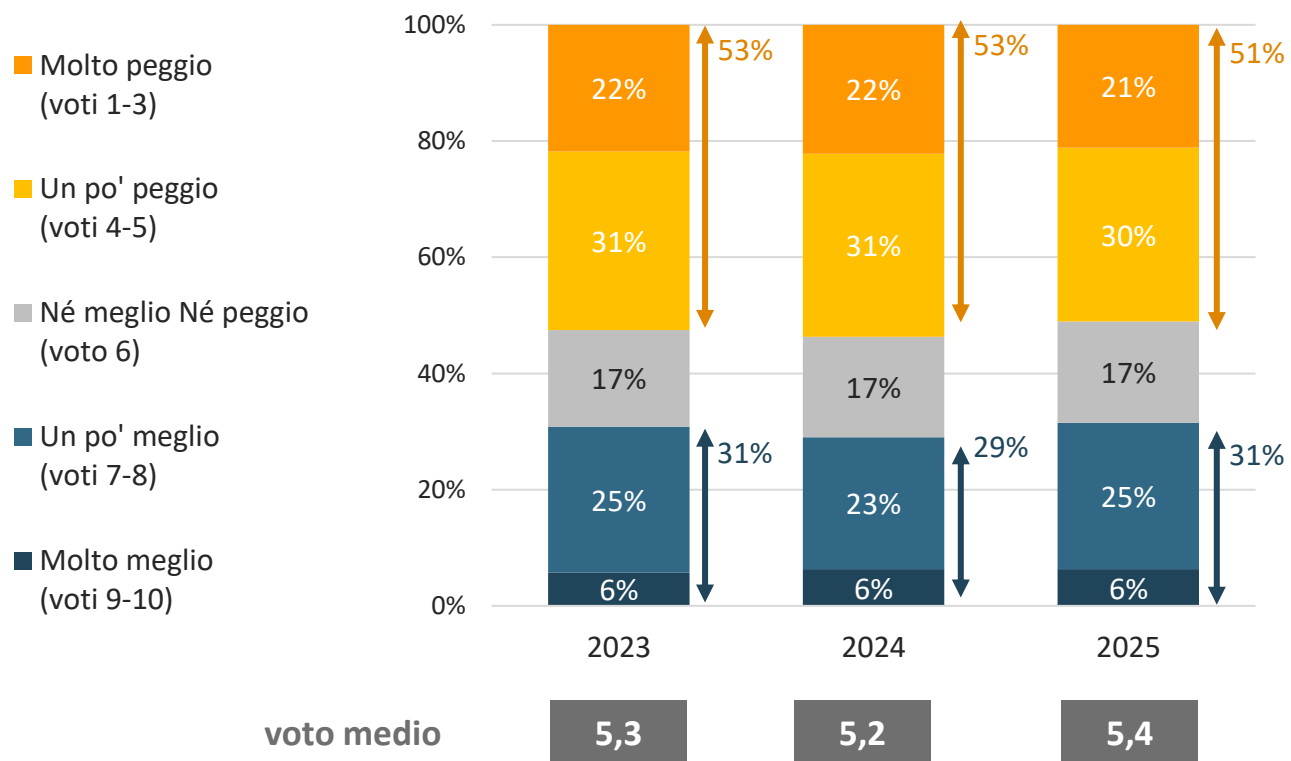


LA FIDUCIA NON E' INCONSAPEVOLE: LA NOSTRA VITA E' DESTINATA A PEGGIORARE

Base: giovani 16 / 35 anni

LA VITA IN FUTURO

Nei prossimi anni, la nostra vita è destinata a migliorare o a peggiorare?





COME SI PREPARANO AL FUTURO

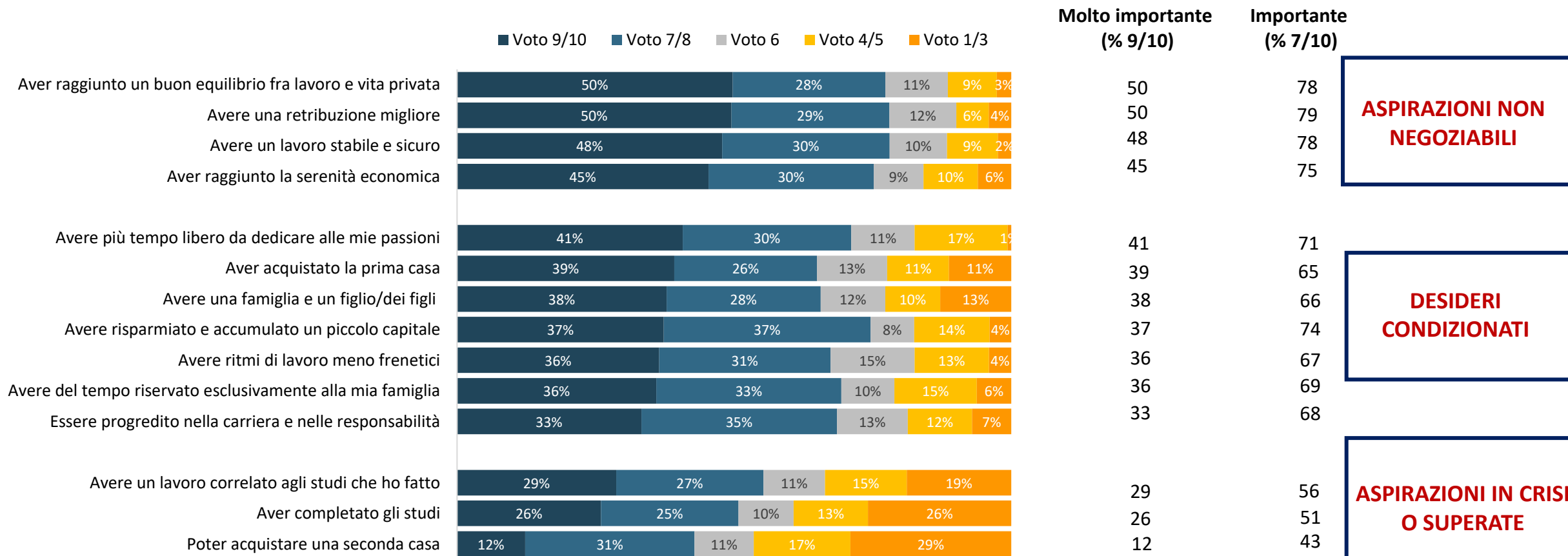
Aspirazioni, rischi percepiti e strategie approntate

I GIOVANI ASPIRANO A FONDAMENTA SOLIDE: LA SERENITA' ECONOMICA E LA LIBERTA' DALLA PRECARIETA'

Base: popolazione 23-54 anni che lavorano

LE ASPIRAZIONI FUTURE DEI GIOVANI Giovani dai 23 ai 35 anni che lavorano

«Di seguito abbiamo riportato alcuni obiettivi nella vita. Per ciascuno, puoi dirmi IN CHE MISURA RAPPRESENTA LE TUE ASPIRAZIONI FRA 10-15 ANNI?»



> K < *Le fondamenta sono un lavoro sicuro, uno stipendio adeguato, un buon equilibrio fra lavoro e vita, la serenità economica. Le altre aspirazioni sono desideri che dipendono dalle circostanze*

GIOVANI E ADULTI CONDIVIDONO L'ASPIRAZIONE PRIORITARIA: LA SICUREZZA

Base: 23/54 anni che lavorano

LE ASPIRAZIONI FUTURE DEI GIOVANI ITALIANI Confronto giovani vs adulti

«Di seguito abbiamo riportato alcuni obiettivi nella vita. Per ciascuno, puoi dirmi IN CHE MISURA RAPPRESENTA LE TUE ASPIRAZIONI FRA 10-15 ANNI? »

	TOTALE	
	16-35 anni	36-54 anni
	n. 269	158
Aver raggiunto un buon equilibrio fra lavoro e vita	77	75
Avere una retribuzione migliore	78	78
Avere un lavoro stabile e sicuro	80	77
Aver raggiunto la serenità economica	76	76
Avere più tempo libero da dedicare alle mie passioni	74	73
Aver acquistato la prima casa	65	56
Avere una famiglia e un figlio/dei figli*	63	n.r.
Avere risparmiato e accumulato un piccolo capitale	74	68
Avere ritmi di lavoro meno frenetici	70	70
Avere del tempo riservato solo ed esclusivamente alla	70	71
Essere progredito nella carriera e nelle responsabilità	68	60
Avere un lavoro correlato agli studi che ho fatto	58	57
Aver completato gli studi	53	45
Poter acquistare una seconda casa	40	41

Rispetto agli adulti, i giovani hanno una spinta maggiore verso altri obiettivi della sicurezza

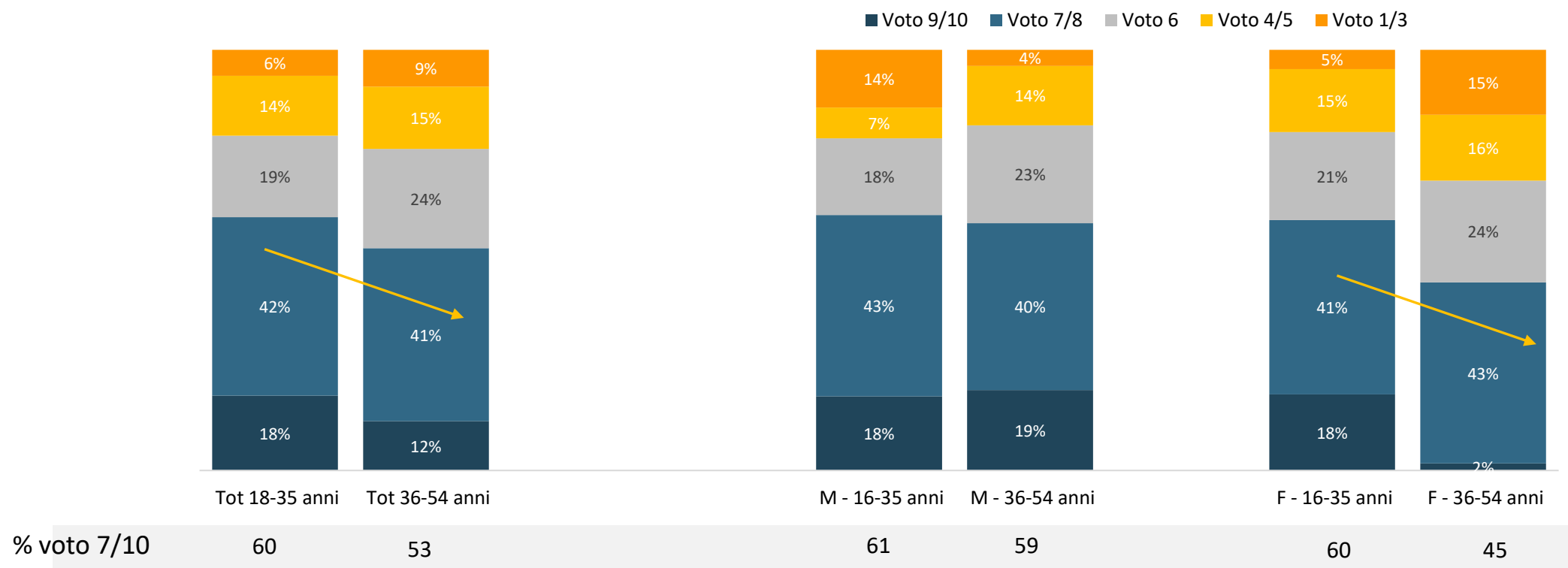
(la prima casa, l'accumulo di un piccolo capitale), perlopiù già raggiunti dalla generazione precedente.

I GIOVANI SONO PIU' FIDUCIOSI DEGLI ADULTI DI REALIZZARE LE PROPRIE AMBIZIONI

Base: 23/54 anni che lavorano

LA FIDUCIA DI REALIZZARE LE PROPRIE ASPIRAZIONI ANALISI PER GENERE ED ETÀ

«Nel complesso, QUANTO SEI FIDUCIOSO di raggiungere questi obiettivi?»



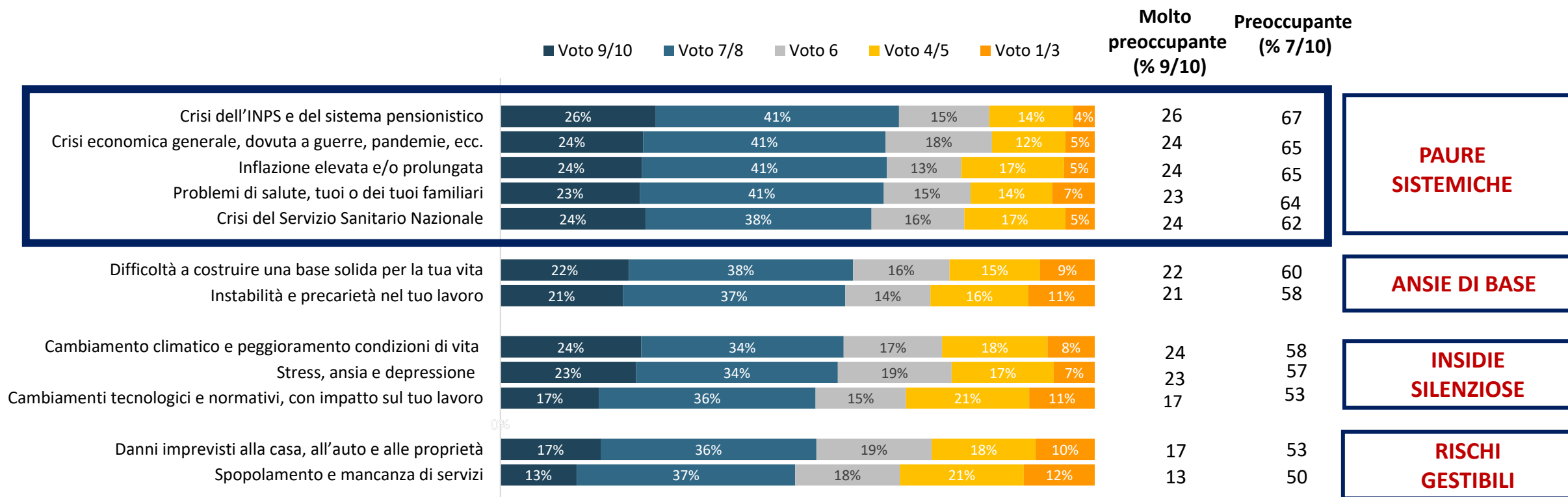
Le giovani donne sono fiduciose quanto i giovani uomini, ma dopo i 35 anni la fiducia crolla

LE PREOCCUPAZIONI DEI GIOVANI RIGUARDANO EVENTI DI SISTEMA, PROBABILI, CON UN FORTE IMPATTO SULL'ECONOMIA

I RISCHI E GLI EVENTI NEGATIVI CHE PREOCCUPANO I GIOVANI Giovani 23-35 anni

Base: giovani 23-35 anni che lavorano

«Di seguito sono riportati alcuni RISCHI ED EVENTI NEGATIVI che potrebbero verificarsi in futuro. Per ciascuno dovresti dirti QUANTO TI PREOCCUPA PERSONALMENTE»



Ai vertici le paure sistemiche, di cui molti giovani hanno già fatto esperienza nel corso della propria vita (crisi del 2008-2012, pandemia, alta inflazione, guerre in corso).

GIOVANI E ADULTI NUTRONO LE STESSE PREOCCUPAZIONI

I RISCHI E GLI EVENTI NEGATIVI CHE PREOCCUPANO I GIOVANI Confronto giovani e adulti

Base: popolazione 23-54 anni che lavorano

«Di seguito sono riportati alcuni RISCHI ED EVENTI NEGATIVI che potrebbero verificarsi in futuro. Per ciascuno dovresti dirti QUANTO TI PREOCCUPA PERSONALMENTE»

	TOTALE	
	16-35 anni	36-54 anni
	% 7/10	% 7/10
Crisi dell'INPS e del sistema pensionistico	67	67
Crisi economica generale, dovuta a guerre, pandemie, ecc.	65	70
Inflazione elevata e/o prolungata	65	69
Problemi di salute, tuoi o dei tuoi familiari	64	73
Crisi del Servizio Sanitario Nazionale	62	65
Difficoltà a costruire una base solida per la tua vita	59	57
Instabilità e precarietà nel tuo lavoro	58	57
Cambiamento climatico e peggioramento condizioni di vita	58	54
Stress, ansia e depressione stato psicologico	57	56
Cambiamenti tecnologici e normativi, con un impatto	53	46
Danni imprevisti alla casa, all'auto e alle proprietà	53	59
Spopolamento e mancanza di servizi	50	47

Giovani e adulti si distinguono sulle altre preoccupazioni: i primi danno più peso a minacce esterne (cambiamenti climatici e tecnologici/normativi), i secondi ai problemi della vita familiare (malattie, danni)

LE DONNE SONO PARTICOLARMENTE PREOCCUPATE DEGLI EVENTI FUORI DAL LORO CONTROLLO

Base: adulti 23/54 anni che lavorano

I RISCHI E GLI EVENTI NEGATIVI CHE PREOCCUPANO I GIOVANI

Analisi per genere ed età

«Di seguito abbiamo riportato alcuni obiettivi nella vita. Per ciascuno, puoi dirmi IN CHE MISURA RAPPRESENTA LE TUE ASPIRAZIONI FRA 10-15 ANNI?»

	UOMINI			DONNE		
	Totale	23/35 anni	36/54 anni	Totale	23/35 anni	36/54 anni
	% 7/10	% 7/10	% 7/10	% 7/10	% 7/10	% 7/10
Crisi dell'INPS e del sistema pensionistico	63	64	62	73	71	74
Crisi economica generale, dovuta a guerre, pandemie, ecc.	64	62	65	74	69	77
Inflazione elevata e/o prolungata	65	62	67	70	69	71
Problemi di salute, tuoi o dei tuoi familiari	67	63	70	74	66	78
Crisi del Servizio Sanitario Nazionale	60	61	59	71	65	74
Difficoltà a costruire una base solida per la tua vita	57	62	54	59	56	60
Instabilità e precarietà nel tuo lavoro	52	54	51	65	64	66
Cambiamento climatico e peggioramento condizioni di vita	50	55	48	62	62	62
Stress, ansia e depressione stato psicologico	52	51	53	62	64	60
Cambiamenti tecnologici e normativi, con un impatto	48	52	45	50	54	48
Danni imprevisti alla casa, all'auto e alle proprietà	57	52	60	56	55	57
Spopolamento e mancanza di servizi	46	49	44	50	50	50

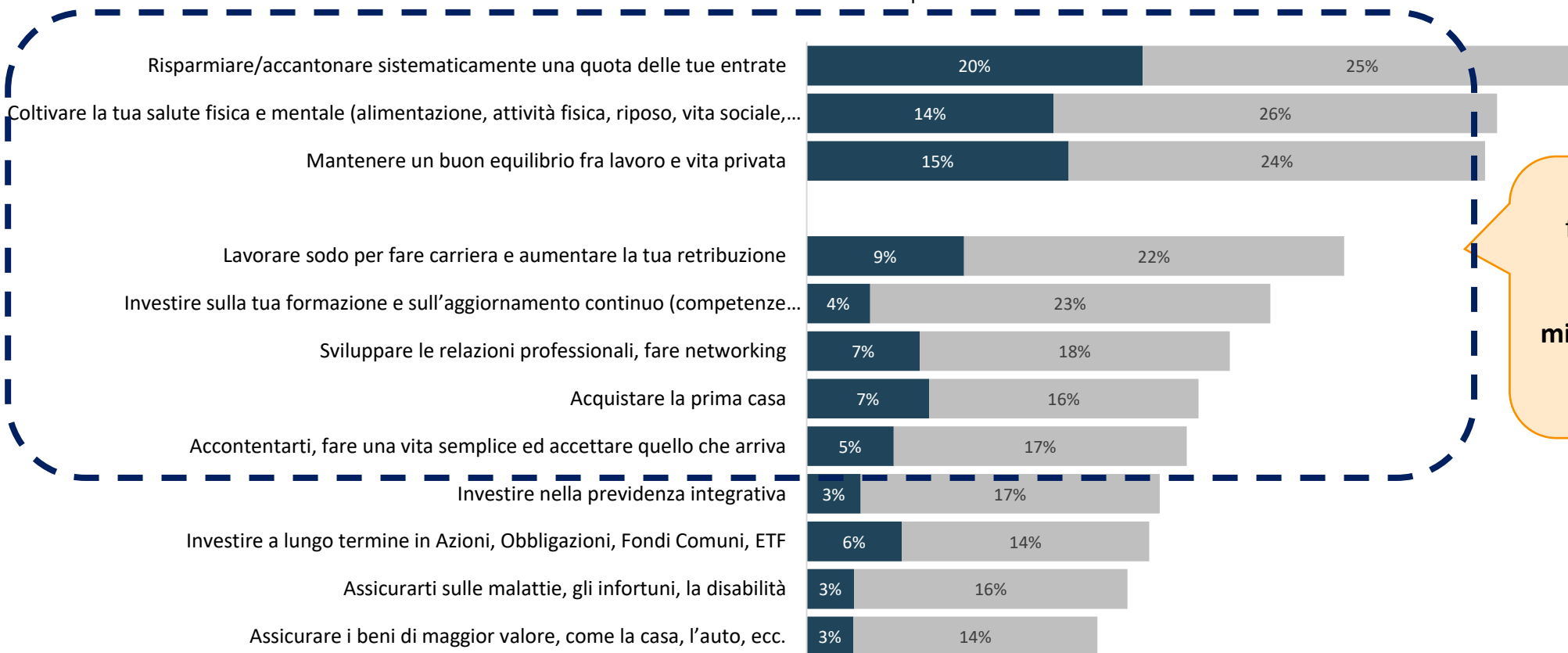
PER AFFRONTARE I RISCHI FUTURI I GIOVANI ITALIANI CONTANO ANZITUTTO SU SE STESSI: RISPARMIO, CURA DI SE', STUDIO, LAVORO E RELAZIONI PROFESSIONALI

Base: giovani 23/35 anni che lavorano

LE STRATEGIE PER AFFRONTARE I RISCHI FUTURI

«Di seguito sono indicate ALCUNE POSSIBILI STRATEGIE per affrontare i rischi e gli imprevisti futuri. Dovresti dirmi QUALI STRATEGIE TI SEMBRANO INTERESSANTI PER TE? E fra quelle interessanti, QUALI sono INDISPENSABILI?»

■ Indispensabile ■ Interessante



Nell'affrontare l'incertezza futura, i giovani privilegiano strategie basate sull'«**autoefficacia**», mostrando minore propensione ad affidarsi agli strumenti proposti dal sistema finanziario

RISPARMIO E SALUTE/BENESSERE SONO IL VIATICO ANCHE PER GLI ADULTI MA I GIOVANI CONTANO ANCHE SU ALTRE STRATEGIE DI «AUTOEFFICACIA»

Base: adulti 23/54 anni che lavorano

LE STRATEGIE PER AFFRONTARE I RISCHI UTURI

Confronto giovani vs adulti

«Di seguito sono indicate ALCUNE POSSIBILI STRATEGIE per affrontare i rischi e gli imprevisti futuri.

Dovresti dirmi QUALI STRATEGIE TI SEMBRANO INTERESSANTI PER TE? E fra quelle interessanti, QUALI sono INDISPENSABILI?»

	TOTALE	
	16-35 anni	36-54 anni
	% Interesse	% Interesse
Risparmiare/accantonare sistematicamente una quota delle entrate	43	41
Coltivare la tua salute fisica e mentale (alimentazione, attività fisica,	38	41
Mantenere un buon equilibrio fra lavoro e vita privata	38	46
Lavorare sodo per fare carriera e aumentare la retribuzione	30	18
Investire sulla tua formazione e sull'aggiornamento continuo	26	16
Sviluppare le relazioni professionali, fare networking	24	11
Acquistare la prima casa	22	12
Accontentarti, fare una vita semplice ed accettare quello che arriva	21	30
Investire nella previdenza integrativa	20	19
Investire a lungo termine in Azioni, Obbligazioni, Fondi Comuni, ETF	19	17
Assicurarti sulle malattie, gli infortuni, la disabilità	18	20
Assicurare i beni di maggior valore, come la casa, l'auto, ecc.	16	16

In uno scenario di cambiamento continuo, i giovani sono consapevoli che risparmiare non basta più: serve prendersi cura di sé e restare fisicamente e mentalmente performanti, lavorare sodo, investire sulla propria formazione e sviluppare relazioni professionali.

NELLE STRATEGIE DEI GIOVANI EMERGONO DIFFERENZE DI GENERE: PIU' EVOLUTIVI I RAGAZZI, PIU' CONSERVATIVE LE RAGAZZE

LE STRATEGIE PER AFFRONTARE I RISCHI FUTURI ANALISI PER GENERE ED ETÀ

Base: adulti 16/54 anni che lavorano

«Di seguito sono indicate ALCUNE POSSIBILI STRATEGIE per affrontare i rischi e gli imprevisti futuri.
Dovresti dirmi QUALI STRATEGIE TI SEMBRANO INTERESSANTI PER TE? E fra quelle interessanti, QUALI sono INDISPENSABILI?»»

	MASCHI			FEMMINE		
	Totale	16/35 anni	36/54 anni	Totale	16/35 anni	36/54 anni
	% Interesse	% Interesse	% Interesse	% Interesse	% Interesse	% Interesse
Risparmiare/accantonare sistematicamente una quota delle entrate	38	41	36	47	46	48
Coltivare la tua salute fisica e mentale (alimentazione, attività fisica, Mantenere un buon equilibrio fra lavoro e vita privata)	34	37	32	49	41	53
Lavorare sodo per fare carriera e aumentare la retribuzione	20	24	18	26	38	19
Investire sulla tua formazione e sull'aggiornamento continuo	22	28	19	16	22	12
Sviluppare le relazioni professionali, fare networking	21	28	17	8	17	4
Acquistare la prima casa	15	20	13	15	24	10
Accontentarti, fare una vita semplice ed accettare quello che arriva	27	21	30	27	21	31
Investire nella previdenza integrativa	20	20	21	18	19	17
Investire a lungo termine in Azioni, Obbligazioni, Fondi Comuni, ETF	21	21	20	14	17	12
Assicurarti sulle malattie, gli infortuni, la disabilità	19	14	21	20	23	19
Assicurare i beni di maggior valore, come la casa, l'auto, ecc.	15	15	15	18	18	17

Le giovani donne hanno un'interpretazione più tradizionale della strategia, basata su priorità tradizionali: risparmio, lavorare sodo e assicurazione malattie



RISPARMIO E PREVIDENZA

Intenzione, azione e rappresentazione



II RISPARMIO: atteggiamenti e significato attribuito

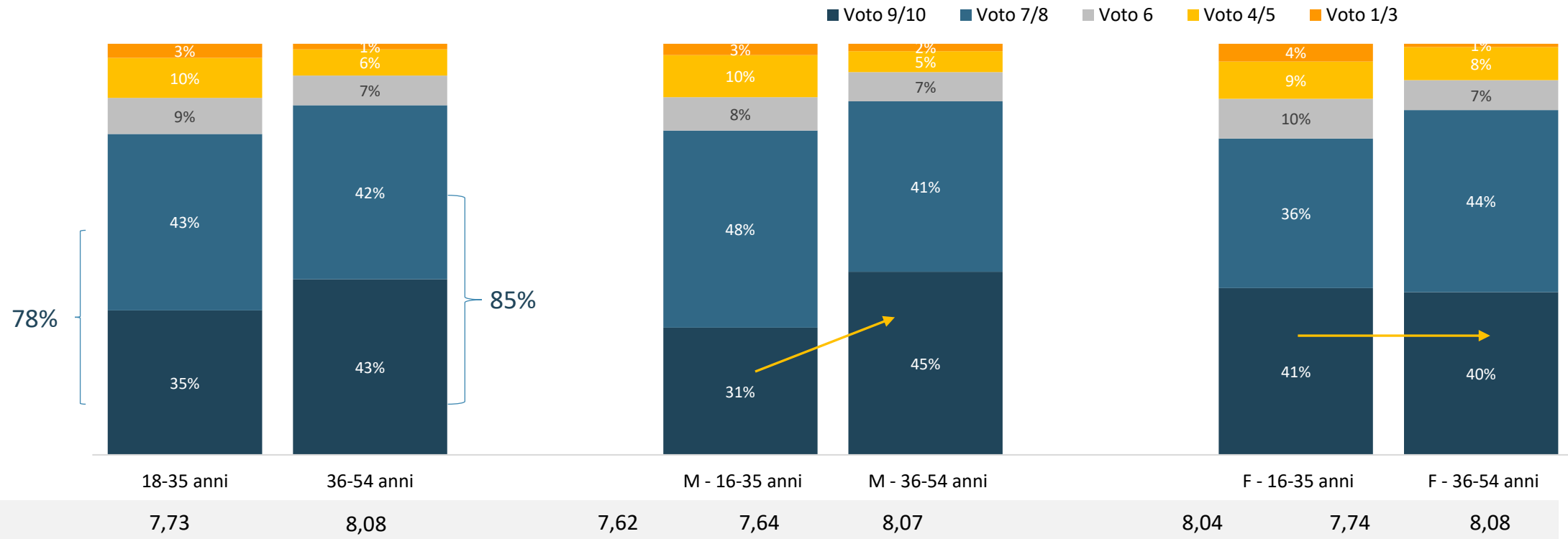
IL RISPARMIO È IMPORTANTE PER I GIOVANI QUANTO PER GLI ADULTI. PIÙ PRECOCE E RADICATO TRA LE DONNE, GLI UOMINI LO MATURANO PIÙ TARDI.

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

L'IMPORTANZA DEL RISPARMIO

Analisi per genere ed età

«Parliamo di risparmio. QUANTO CONSIDERI IMPORTANTE RISPARMIARE?»

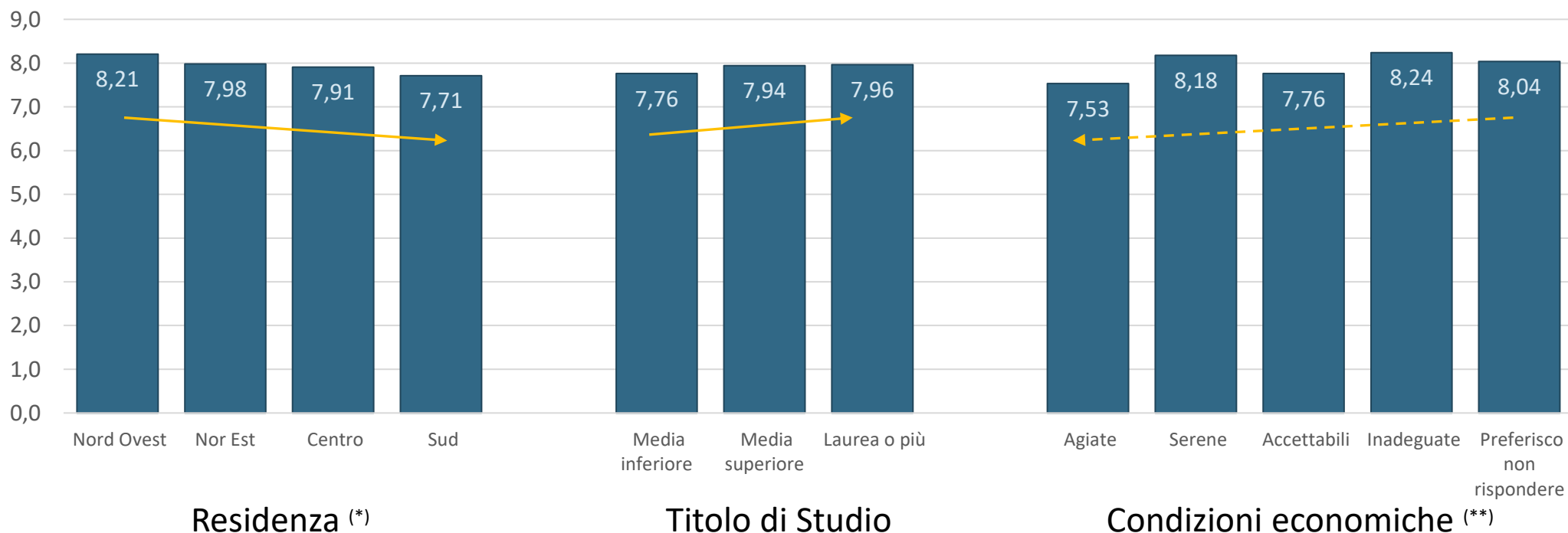


L'IMPORTANZA DEL RISPARMIO È PERCEPITA PIÙ AL NORD E TRA CHI HA STUDIATO E SI RIDUCE IN PARTE TRA CHI È IN CONDIZIONI PIÙ AGIATE

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

L'IMPORTANZA DEL RISPARMIO

Analisi per target



(*) Anche controllato per età e genere, l'effetto della zona geografica sull'atteggiamento verso il risparmio persiste

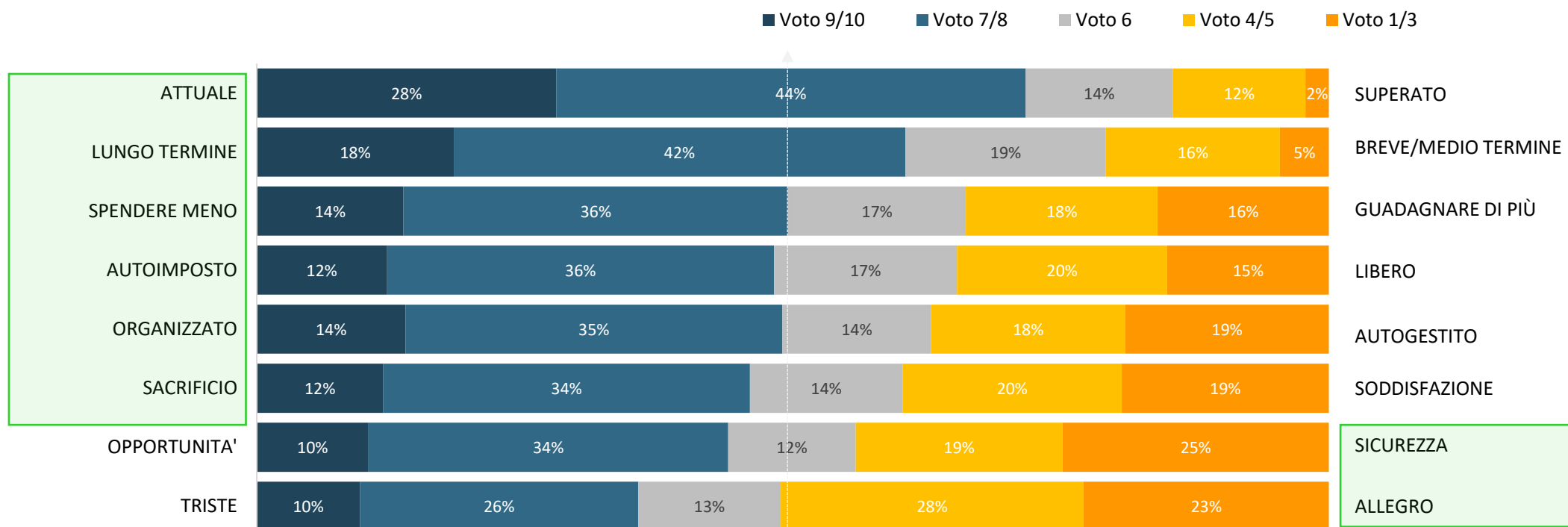
(**) Analizzando la serie con una media mobile, emerge un'associazione negativa: nelle condizioni meno agiate aumenta l'importanza del risparmio.

L'IMMAGINE DEL RISPARMIO TRA I GIOVANI E' ANCORATA A UNA VISIONE ANTICA: SACRIFICIO, RINUNCIA, AUTO-IMPOSIZIONE. PIÙ NECESSITA' CHE SCELTA.

Base: intervistati 16/35 anni che lavorano

L'IMMAGINE DEL RISPARMIO Giovani 16-35 che lavorano

Di seguito sono indicate delle coppie di parole di significato opposto che descrivono il risparmio. Per ciascuna coppia puoi dirti A QUALE PAROLA/FRASE TI SENTI PIÙ VICINO QUANDO PENSI AL RISPARMIO?



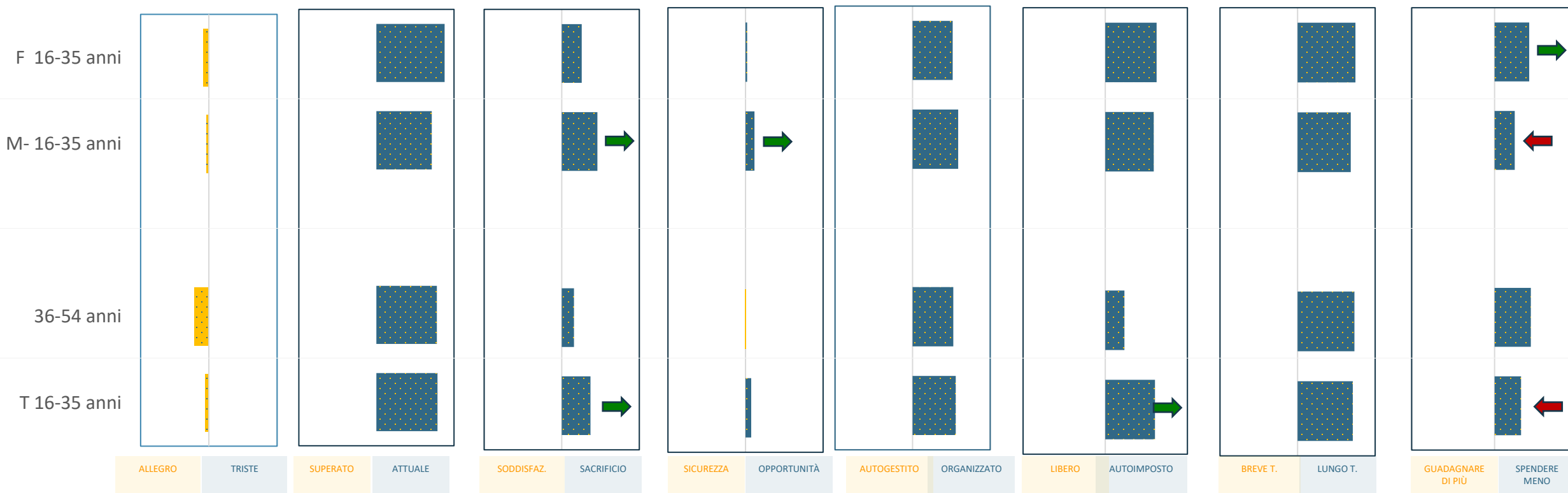
Questa interpretazione non può stupire: i giovani di oggi sono in condizione di povertà personale, analoga a quella degli italiani di qualche decennio fa

E' UNA VISIONE IN PARTE CONDIVISA TRA GENERAZIONI. I GIOVANI ASSOCIANO MAGGIORMENTE IL RISPARMIO AL SACRIFICIO, ALLA FORZA DI VOLONTÀ

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

L'IMMAGINE DEL RISPARMIO – ANALISI PER GENERE ED ETÀ

Di seguito sono indicate delle coppie di parole di significato opposto che descrivono il risparmio. Per ciascuna coppia puoi dirti A QUALE PAROLA/FRASE TI SENTI PIÙ VICINO QUANDO PENSI AL RISPARMIO?



Fra i giovani uomini (under 35) affiora una lettura meno passiva

Gli istogrammi indicano la prevalenza in media delle associazioni con il termine di sinistra o con quello di destra

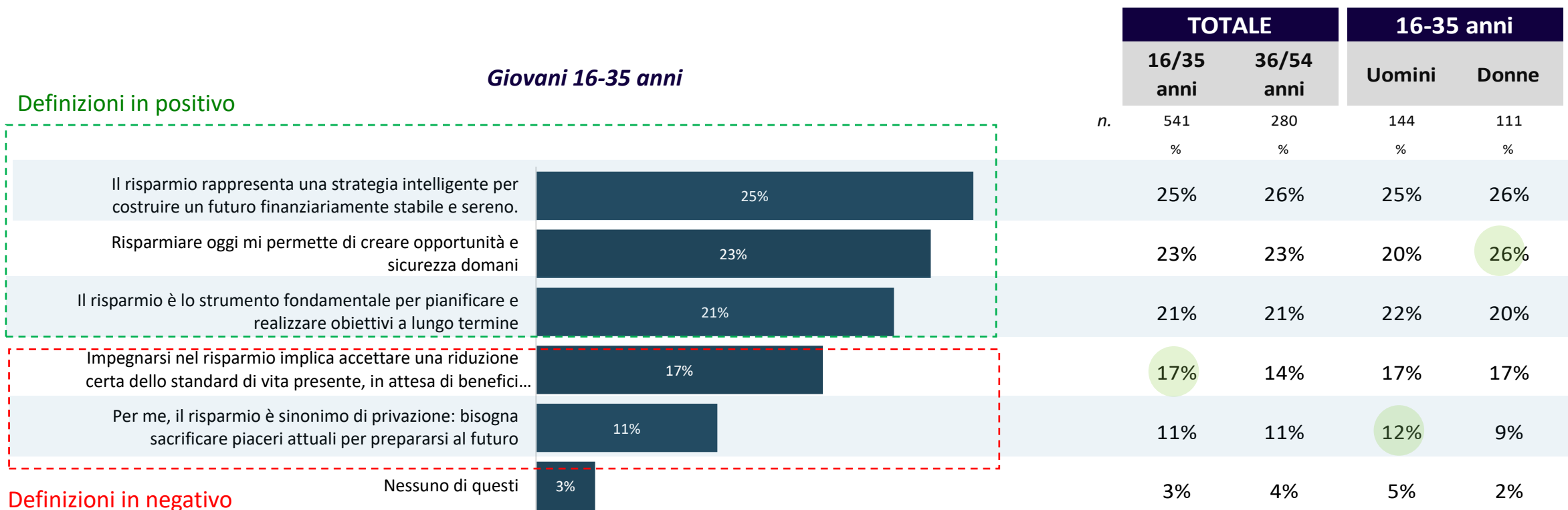
L'INTERPRETAZIONE DEL RISPARMIO È PERO' POSITIVA, CON L'ENFASI SUI BENEFICI FUTURI E SUL CONTROLLO DELLA PROPRIA VITA

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

LA DEFINIZIONE DI RISPARMIO

Analisi per genere ed età

«Di seguito sono riportate cinque definizioni di risparmio.
QUAL È LA PIÙ VICINA al tuo modo di intendere il risparmio?»





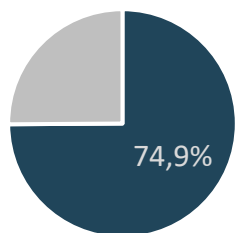
II RISPARMIO: comportamenti e barriere

BENCHE' LE RISORSE DISPONIBILI NON SUPPORTINO QUESTA PROPENSIONE, I RISPARMIATORI SONO PIU' NUMEROSI FRA I GIOVANI

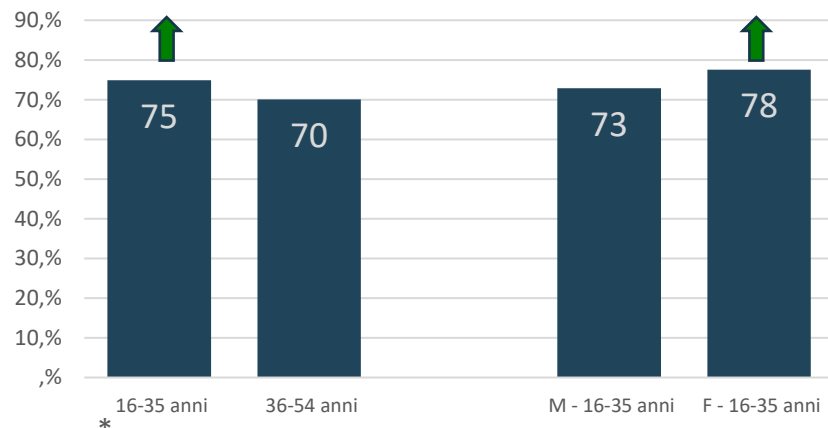
Base: giovani 16/35 anni che lavorano

IL COMPORTAMENTO DI RISPARMIO E LE MOTIVAZIONI PER IL MANCATO RISPARMIO Analisi per genere ed età

«Attualmente ti imponi di risparmiare una quota delle tue entrate?»



■ Sì ■ No



■ % sì

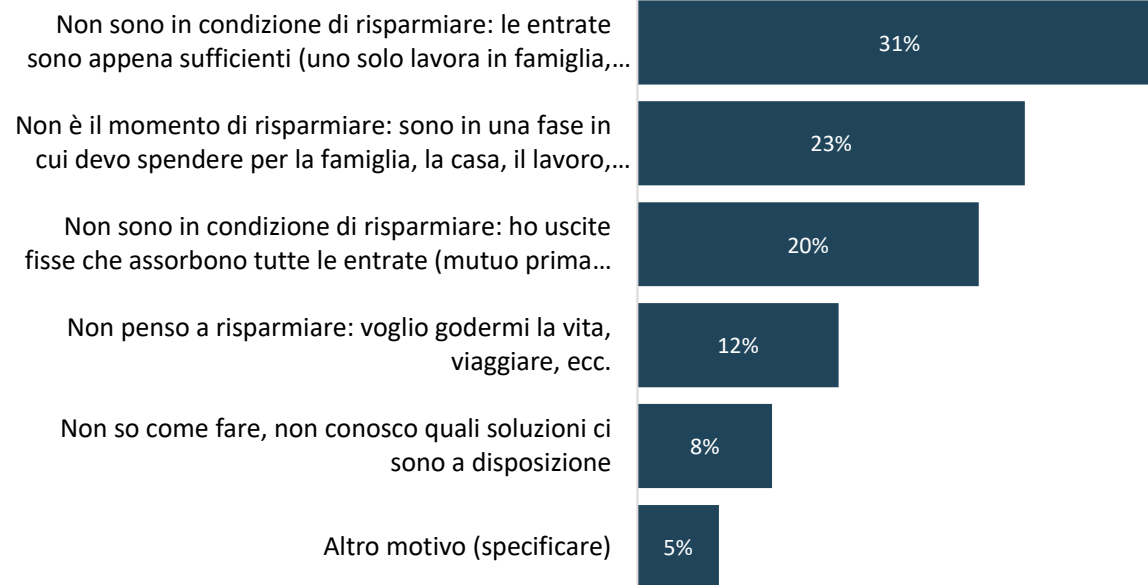
L'8% dei giovani dice di non risparmiare per mancanza di «know how»

(*) Solo per questa analisi base: intervistati 16/54 anni

«Perché no?»

Giovani 16/35

■ %

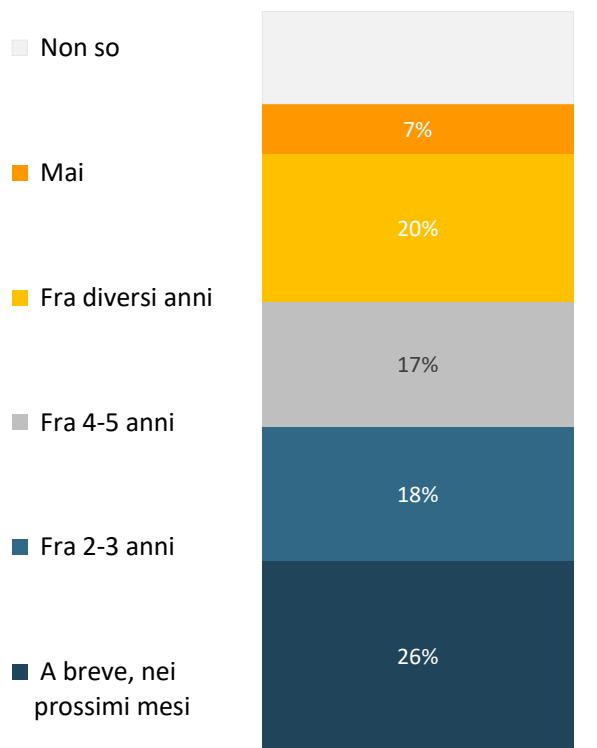


UNA BUONA PARTE DI CHI OGGI NON RISPARMIA, DICHIARA L'INTENZIONE DI INIZIARE A FARLO, QUANDO LA SITUAZIONE ECONOMICA MIGLIORERA'

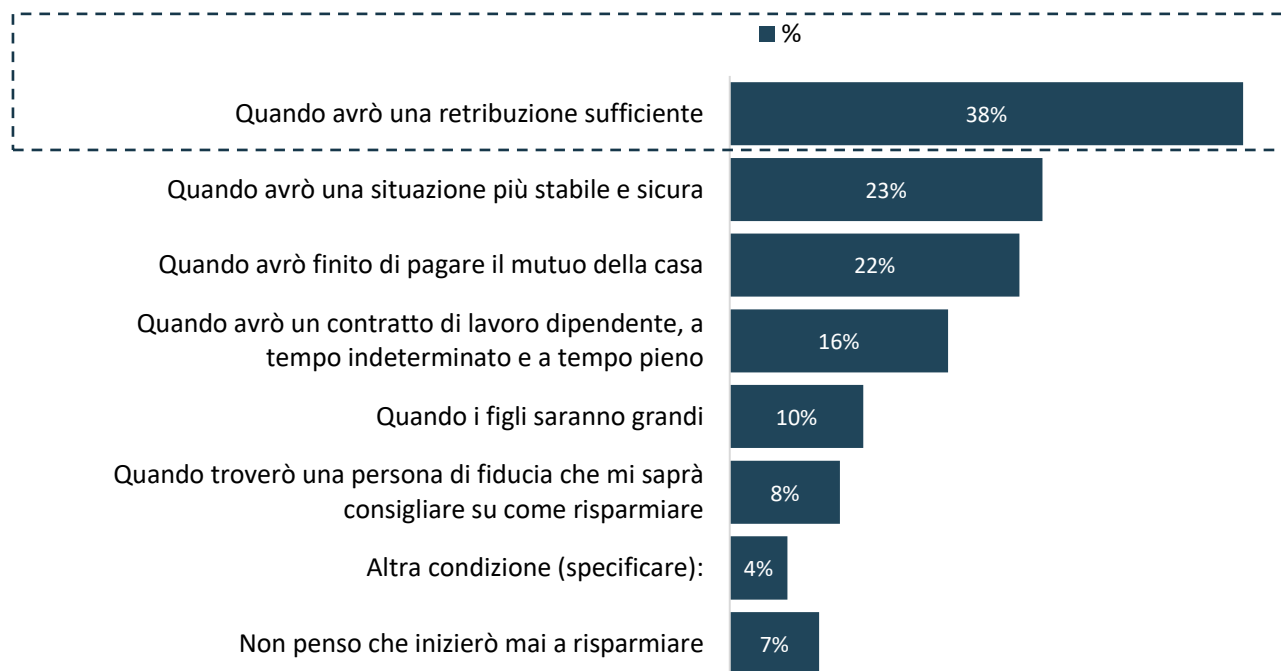
Base: giovani 16/35 anni che lavorano

LA PROGRAMMAZIONE DEL RISPARMIO E I TRIGGER

«Quando prevedi di iniziare a risparmiare per il futuro?»



«Quali condizioni si debbono creare perché tu inizi a risparmiare?»



L'8% dei giovani conferma che inizierà a risparmiare quando troverà una persona di fiducia in grado di consigliarlo



II RISPARMIO: modalità e strumenti di risparmio

IL RISPARMIO RIFLETTE DIFFERENZE ANTICHE: PIÙ FONDATA SULL'OCULATEZZA QUELLO FEMMINILE, PIÙ ORIENTATO ALL'INVESTIMENTO QUELLO MASCHILE

IL FIT DEI GIOVANI CON DIVERSI MODI DI RISPARMIARE Analisi per Genere ed Età

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

«Di seguito sono indicati alcuni modi di risparmiare. Quali di questi sono adatti a te?»

Giovani 16-35 anni

	TOTALE		16-35 anni	
	16/35 anni	36/54 anni	M	F
	%	%	%	%
Evitare acquisti impulsivi, ... preferire attività gratuite	39%	40%	34%	46%
Confrontare prezzi, usare promozioni...	37%	34%	31%	43%
Monitorare entrate/uscite tramite app, tenere sotto controllo le spese	32%	29%	29%	36%
Suddividere le entrate: 50% bisogni, 30% desideri, 20% risparmio.	26%	22%	30%	20%
Negoziare o scegliere piani più economici per abbonamenti	23%	22%	22%	25%
Versare somme in strumenti finanziari a basso costo (ETF,...)	22%	25%	24%	18%
Trasferimento automatico mensile dal C/C verso un conto risparmio	19%	17%	23%	15%
Acquistare periodicamente azioni/ obbligazioni e bilanciando il rischio	14%	14%	15%	12%
Nessuna di queste	5%	7%	6%	4%

L'ATTENZIONE ALLE SPESE È LA FORMA DI RISPARMIO PIÙ PRATICATA, MA I GIOVANI ATTUANO PIÙ STRATEGIE DEGLI ADULTI

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

LE DIVERSE MODALITA' DI RISPARMIO ADOTTATE DAI GIOVANI

Analisi per Genere ed Età

«Cosa fai per risparmiare?»

Giovani 16-35 anni

		TOTALE		16-35 anni	
		16/35 anni	36/54 anni	M	F
		%	%	%	%
Sto attento alle spese	68%	69%	62%	66%	72%
Accantonano tutti i mesi una quota delle entrate	54%	54%	53%	57%	51%
Riduco i consumi, cerco di non sprecare	50%	50%	44%	46%	56%
Mi impegno per aumentare le entrate (lavorando di più, ecc.)	18%	18%	15%	20%	14%
Altro (specificare)	9%	%	%	%	1%

Anche nell'azione effettiva si conferma la visione di in risparmio più proattivo dei maschi

I GIOVANI RISPARMIANO, NON INVESTONO E, SE LO FANNO, NON AMANO IL RISCHIO: E' IL «MATERASSO DIGITALE»

Base: intervistati 16/54 anni che risparmiano

LA DESTINAZIONE DEL RISPARMIO Analisi per Genere ed Età

«Attualmente come impieghi i tuoi risparmi?»

Giovani 16-35 anni

	TOTALE		16-35 anni	
	16/35 anni	36/54 anni	M	F
	%	%	%	%
Li tengo liquidi /sul Conto Corrente in attesa di decidere	41%	33%	37%	46%
Ho un Conto Deposito	31%	37%	34%	27%
Ho un Fondo Pensione, Piano Integrativo Pensionistico	23%	18%	28%	19%
Li spendo per un progetto (viaggio, hobby, auto, ecc.)	23%	27%	25%	21%
Investo in borsa (Azioni, Obbligazioni, EFT, Fondi Comuni)	18%	16%	21%	14%
Ho un PAC/Piano di Accumulo finanziario	14%	23%	16%	12%
Ho una Polizza assicurativa di Risparmio	14%	13%	17%	10%
Altro impiego (specificare)	2%	2%	3%	2%

Tra i giovani la pensione integrativa è più diffusa di quanto non sia diffusa tra gli adulti

Gli strumenti finanziari/assicurativi sono poco diffusi specie tra il target femminile dove c'è un forte gap tra bisogno di risparmio e strumenti utilizzati

CON UN RISPARMIO CONCENTRATO SU C/C E CONTI DEPOSITO, LE BANCHE RESTANO IL CANALE PREFERITO

IL GESTORE DEL RISPARMIO Analisi per Genere ed Età

Base: intervistati 16/54 anni che hanno sottoscritto prodotti Risparmio/Previdenza

«Con quale tipo di operatore finanziario hai sottoscritto prodotti di Risparmio o Previdenza Integrativa?»

Giovani 16-35 anni

	TOTALE		16-35 anni	
	16/35 anni	36/54 anni	M	F
	%	%	%	%
Banca/banche tradizionali	51%	53%	50%	52%
Banca/banche online	34%	35%	39%	28%
Assicurazione/i	26%	24%	27%	25%
Consulente finanziario indipendente	13%	3%	13%	13%
Rete/i di Promotori Finanziari	9%	7%	11%	6%
Broker	8%	3%	10%	4%
Altro operatore (specificare)	2%	4%	4%	%

La penetrazione delle Assicurazioni è trasversale
Con analisi più dettagliata si osserva che risulta più alta nel Sud, tra chi ha un titolo di studio più basso e tra chi gode di una buona situazione economica: un target che appare meno esigente e meno articolato nei propri bisogni finanziari.



Il RISPARMIO: quota risparmiata e relativa soddisfazione

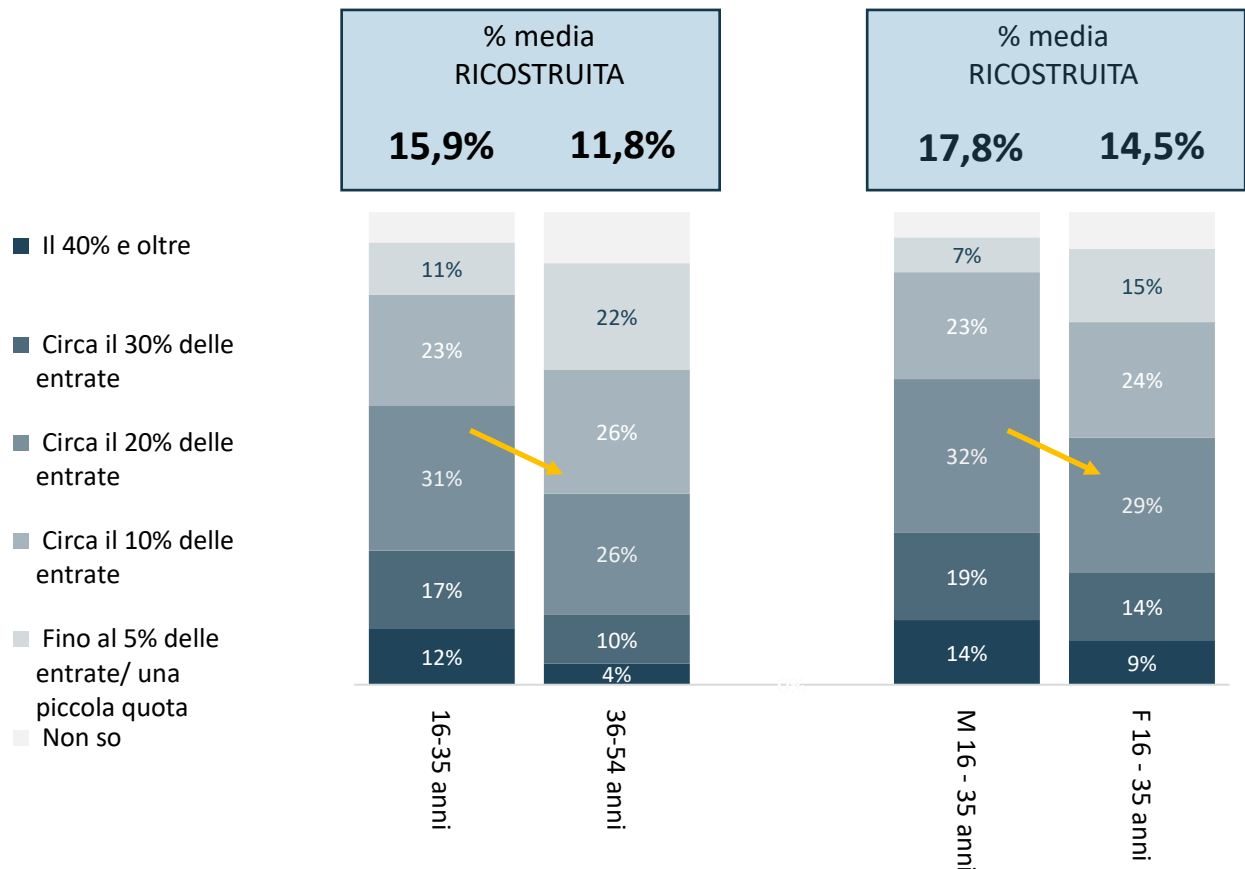
LA QUOTA DI REDDITO RISPARMIATA È MAGGIORE TRA I GIOVANI CHE FRA GLI ADULTI

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano e che risparmiano (si impongono di risparmiare)

LA PERCENTUALE DI REDDITO RISPARMIATO

Analisi per generazioni ed età

«All'incirca che percentuale delle tue/vostre entrate riesci/riuscite a risparmiare? »



La quota aumenta inoltre con il livello di studio, tra chi ha reddito più alto, nei grandi centri e al Nord

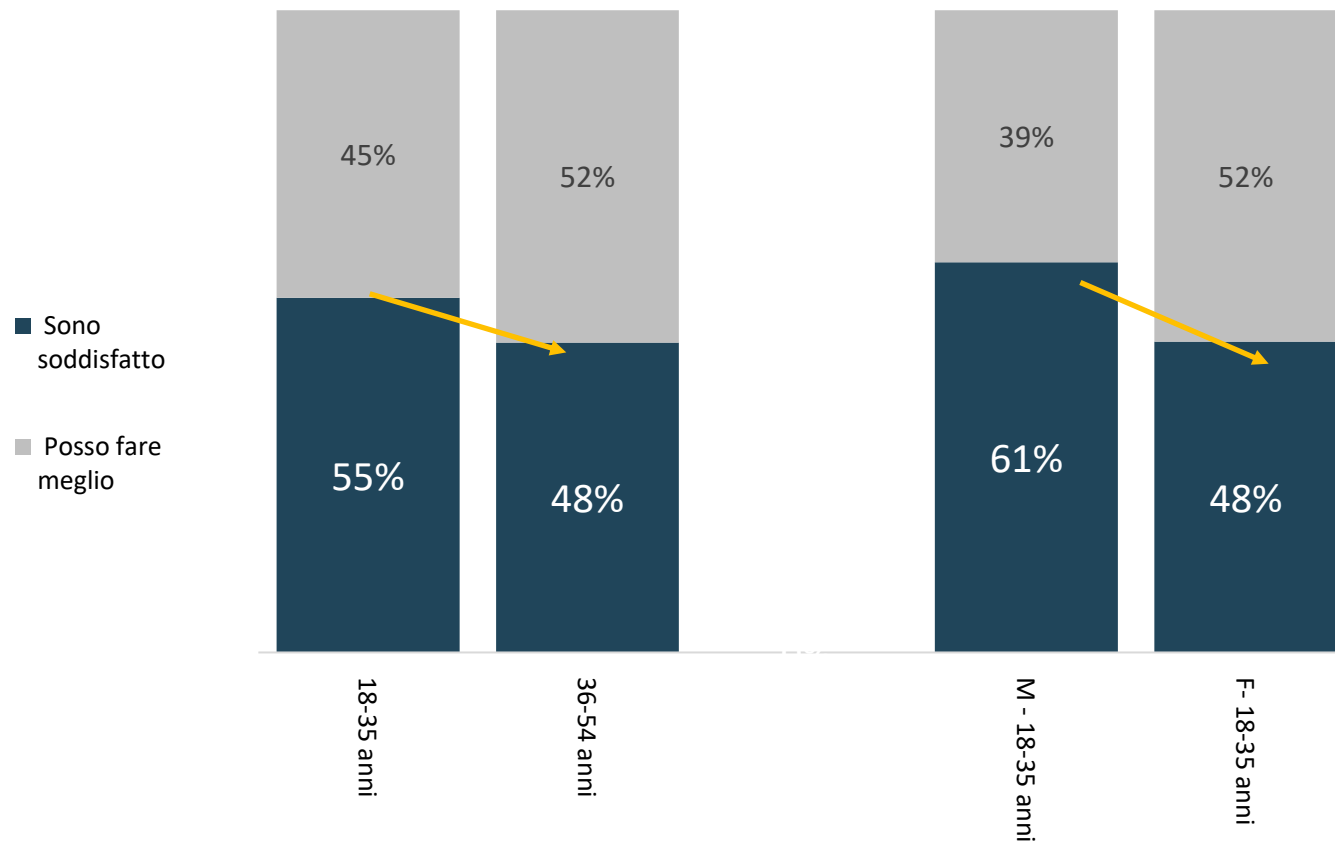
A dispetto delle intenzioni dichiarate, la giovani donne riescono a risparmiare meno dei coetanei maschi a causa di una condizione lavorativa più fragile

I GIOVANI SONO PIÙ SODDISFATTI DEGLI ADULTI RISPETTO ALLA QUOTA DI REDDITO RISPARMIATA, MA TRA LE RAGAZZE PREVALE L'INSODDISFAZIONE

Base: intervistati 16/54 anni che risparmiano

LA PERCENTUALE DI REDDITO INVESTITO Analisi per Genere ed Età

«Sei soddisfatto della tua quota di risparmio o potresti/potreste fare meglio?»



Tra **le ragazze**, l'insoddisfazione sembra nascere dal divario tra le aspettative e le reali possibilità di risparmio. **Vorrebbero risparmiare ma non possono**

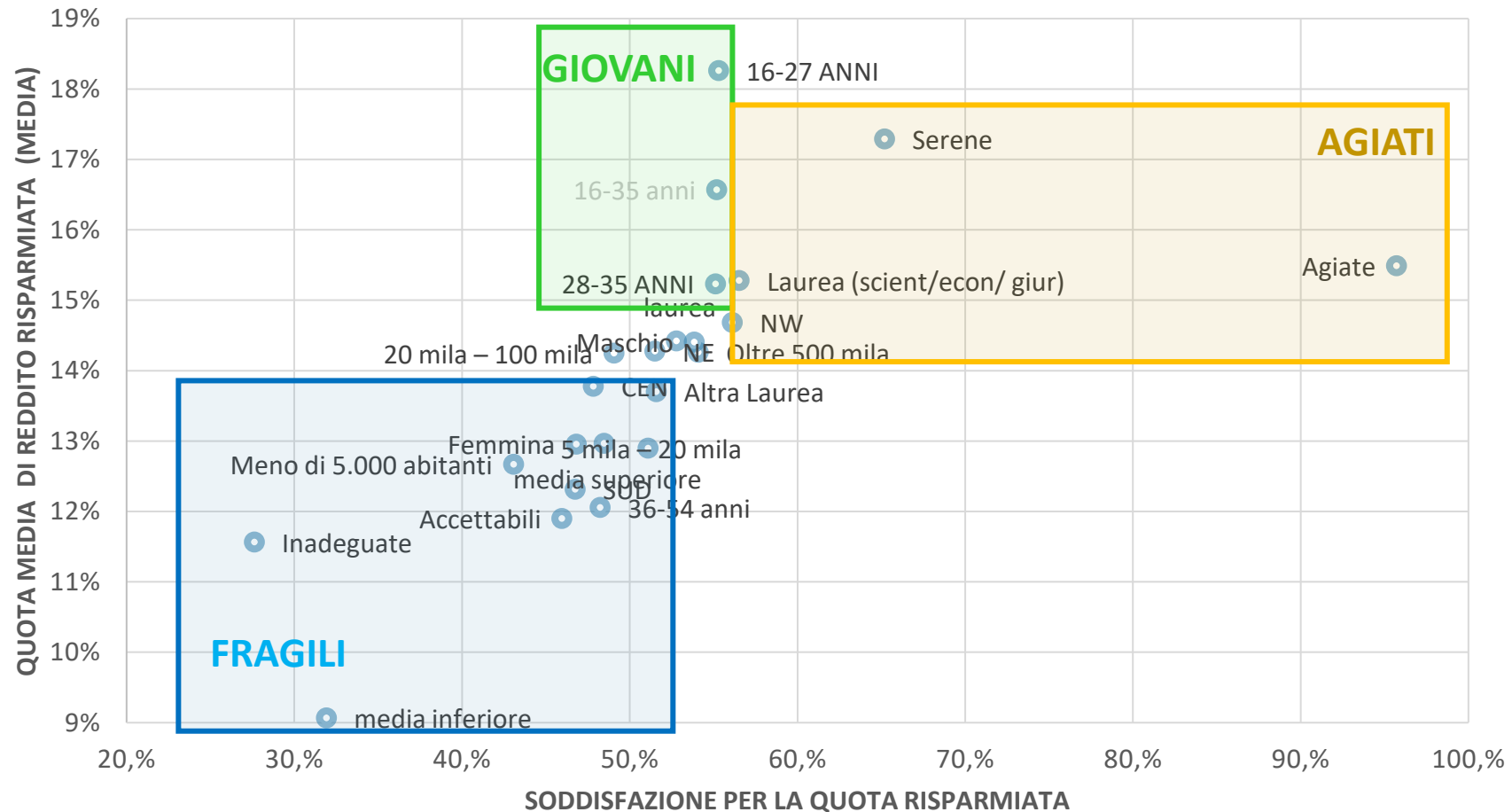
LA LETTURA CONGIUNTA DI QUOTA E SODDISFAZIONE CONSENTE DI EVIDENZIARE TRE GRUPPI: AGIATI, GIOVANI E FRAGILI

Base: intervistati 16/54 anni che risparmiano

LA PERCENTUALE DI REDDITO RISPARMIATO

Analisi per Genere ed Età

«All'incirca che percentuale delle tue/vostre entrate riesci/riuscite a risparmiare?
Sei soddisfatto della tua quota di risparmio o potresti/potreste fare meglio?»



Agiati e consapevoli: investono molto (anche in valore assoluto) e sono soddisfatti.

Giovani: investono una quota alta, forse perché hanno meno spese strutturali (mutuo, figli...), ma probabilmente poco in termini assoluti e quindi non sono pienamente soddisfatti.

Fragili: donne, basso titolo di studio, Sud, piccoli comuni → investono poco e sono poco soddisfatti.



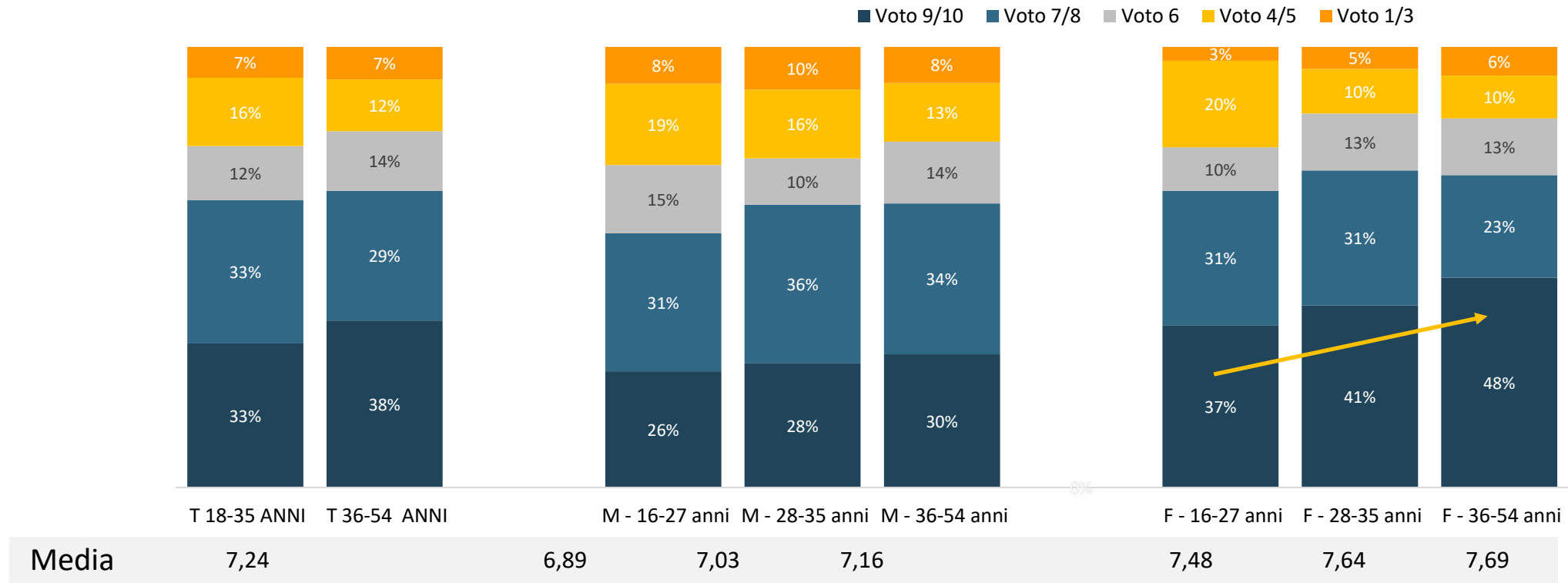
PREVIDENZA: conoscenze e percezioni

DUE TERZI DEI GIOVANI SONO PREOCCUPATI DELLA CRISI DEL SISTEMA PENSIONISTICO, MA SOLO UN TERZO LO E' MOLTO (VOTO 9-10)

Base: intervistati 16/54 che lavorano

LA CRISI DEL SISTEMA PENSIONISTICO ANALISI PER GENERE ED ETÀ

«Negli ultimi anni i mezzi di informazione hanno parlato molto della CRISI DEL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO. QUANTO SEI PREOCCUPATO per la tua futura pensione?»



I GIOVANI PENSANO CHE SARA' DURA: LAVORERANNO FINO A 70 ANNI E AVRANNO UNA PENSIONE INSUFFICIENTE

Base: intervistati 16/54 (Voto 7-10 alla precedente)

LE PREOCCUPAZIONI ASSOCIATE ALLA CRISI PENSIONISTICA

Analisi per Genere ed Età
«COSA TI PREOCCUPA in particolare?»

		TOTALE		16-35 anni	
		16/35 anni	36/54 anni	M	F
		%	%	%	%
Dovrò lavorare fino a 70 anni e oltre	59%	66%	55%	66%	66%
La pensione non sarà sufficiente a garantirmi un tenore di vita dignitoso	55%	54%	55%	50%	58%
Non potrò godermi la pensione	37%	41%	35%	41%	41%
Non ci sarà più pensione pubblica/ tutti dovranno avere la previdenza privata	28%	35%	25%	35%	35%
Altra risposta (specificare)		1%	%	2%	%

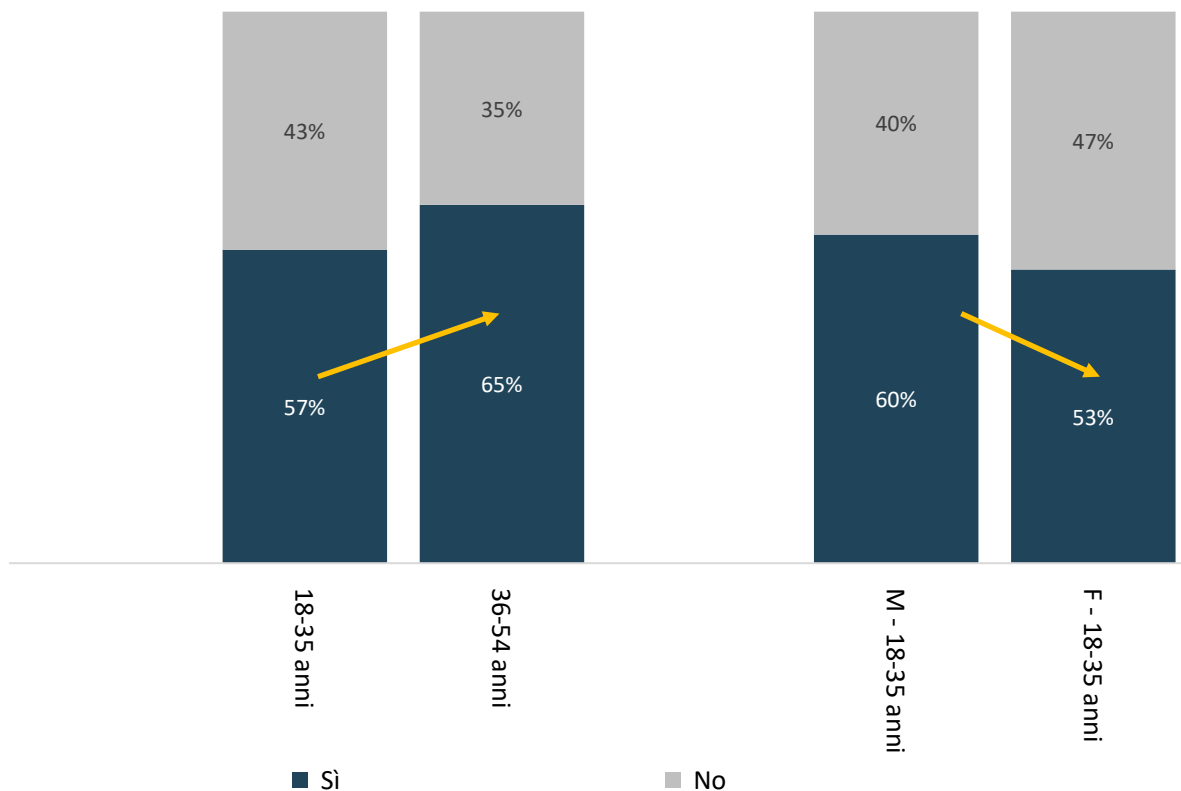
Per le ragazze, stante la condizione lavorativa poco favorevole, si aggrava la paura di avere una pensione al di sotto di una soglia dignitosa

LA PENSIONE INTEGRATIVA E' UN BUCO NERO COGNITIVO: QUASI LA META' DEI GIOVANI NON SA COSA SIA

Base: intervistati 16/54 anni che lavorano

LA CONOSCENZA DELLA PREVIDENZA INTEGRATIVA Analisi per Genere ed Età

«La possibile CRISI DEL SISTEMA PENSIONISTICO ha convinto alcuni risparmiatori a investire nella Previdenza Integrativa. Sai di cosa si tratta?»



Nonostante la preoccupazione per l'INPS, la consapevolezza non si traduce in conoscenza. Solo fra chi ha un'istruzione superiore la conoscenza migliora. Le persone più fragili sono quelle meno attrezzate